





www.gorlautensili.it

### PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

>> In	ı questo nume	ro <<	LEGGENDE 20	Garlasco 28	OGGI SPOSI
PRIMO PIANO 2	fatti di vigevano 6	AGRICOLTURA 11	IL NOSTRO SPORT 21	Gambolò 29	La nostra guida
VERSO IL VOTO 4	FATTI DEL MESE 8	APPUNTAMENTI 12	Mortara 22	Parona 30	per il vostro giorno speciale
TRASPORTI 5	IDEE IN LOMELLINA 10	CULTURA 14	Robbio 26	Ottobiano 31	DA PAG. 15

# Donne: i maltrattamenti invisibili Costrizioni, insulti e abusi emotivi

a punta dell'iceberg sono i fatti di cronaca nera, ma se ┛per i problemi più grandi il fenomeno appare evidente a tutti, in molti sottovalutano "le altre violenze". Esistono tanti altri modi di far male a una donna, ponendola in una condizione di inferiorità e isolamento da cui le sarà difficile difendersi e uscire. È la violenza psicologica, un insieme di comportamenti che hanno come obiettivo quello di distruggere l'autostima delle vittime. Anche in Lomellina i numeri del fenomeno sono allarmanti, e a fornirli sono le associazioni che accompagnano le donne nel complicato percorso della rinascita. PAGG. 2 E 3





L'una situazione sempre più preoccupante quella della risicoltura in Lomellina. Secondo le stime
di Coldiretti di Pavia, nel 2016 le
importazioni dal Vietnam sono aumentate del 489 per cento, un dato
impressionante. La conseguenza è
un prezzo del riso in continua diminuzione e il rischio di chiusura da
parte di molte aziende locali. PAG. 11



Si tiene dal 4 marzo al 29 aprile all'auditorium Città di Mortara la quinta edizione della rassegna lomellina di teatro dialettale. La collaborazione tra municipio e AsMortara ha permesso di mantenere anche per quest'anno l'ingresso gratuito. Otto le compagnie, non solo pavesi ma provenienti anche da fuori provincia, che proporranno le loro commedie. PAG. 22

### Verso le elezioni: sei comuni al voto Mortara "scopre" il doppio turno

Anche se il Viminale non ha ancora fissato la data esatta, si è già messa in moto la macchina della politica locale in vista della tornata elettorale di questa primavera. Sono sei i comuni della Lomellina interessati dalle amministrative 2017: spiccano Mortara e Gambolò (secondo



e terzo centro per popolazione della nostra zona). Nella città dell'Oca, che ha sfondato quota 15mila abitanti, per la prima volta è previsto il doppio turno. Dell'elenco fanno parte Valle Lomellina, Frascarolo e Gravellona Lomellina, oltre a Gambarana. Vediamo la situazione attuale degli schieramenti comune per comune.



### PRIMO PIANO

a cura di Oliviero Dellerba

# La violenza di genere è subdola Impossibile abbassare la guardia

Una sessantina i casi affrontati a Vigevano nel 2016, venticinque sono ancora in attesa di una soluzione completa

L'8 marzo è da tempo definita giornata internazionale della donna. Ma il termine sembra ormai decontestualizzato, soprattutto per le insulse offerte commerciali che vi sono legate. "L'altra festa della donna" è l'evento che è organizzato da "A casa di Maru" (le cui utenti realizzeranno i gadget) per sensibilizzare tutti. Dal 5 al 12 marzo è aperta una mostra, "È nata una donna", con produzione della vignettista Anarkikka (presso LaRoom, in via Diaz 4 a Vigevano). L'8 marzo è prevista la proiezione di un film "offerta" dalle volontarie a tutte le donne, mentre la sera del 12 nell'auditorium San Dionigi si terrà un'intervista a Grazia Andriola. In queste pagine vi offriamo una descrizione della realtà vigevanese e lomellina: uno spaccato pieno di violenze di genere e di tanta, tanta umanità

a violenza di genere è talmente diffusa **⊿**nella sua fase meno appariscente da renderla quasi una parte del rumore di fondo delle nostre giornate. La punta dell'iceberg, ovviamente sono i fatti di cronaca nera (nel 2014, l'8 marzo vigevanese venne funestato da un femminicidio). Ma se, per i problemi più grandi il fenomeno appare evidente a tutti, in molti sottovalutano "le altre violenze". Le donne sono maltrattate in mille modi e tutti lasciano il segno. Se non altro distruggendo l'autostima delle vittime. Una frase banale come «taci tu, che sei una donna» è intrisa di violenza e spesso può essere il primo segno della mancanza di rispetto che un uomo può avere per

la propria partner. Da lì a peggiorare la situazione il passo è breve. Tra i compiti che le volontarie della Kore Cooperativa hanno c'è quello di far emergere la violenza sommersa e diffusa. I numeri del fenomeno sono allarmanti. «Nel 2016 abbiamo soccorso una sessantina di donne - racconta Nicla Spezzati, a capo della Kore. - Di questi sessanta casi solo una decina era già seguita dalla nostra struttura. Le altre donne sono arrivate con il loro carico di disperazione per la prima volta». Il cammino per uscire dal tunnel è lungo, tanto da essere in parte assimilabile a quello della droga. «Accompagniamo le donne maltrattate in un cammino che diventa spesso legale e processuale racconta Isabella Giardini,



coordinatrice della Kore. - Recentemente abbiamo concluso il caso di una donna che veniva maltrattata da più di vent'anni dal marito e che aveva esteso le violenze anche alla figlia». In mezzo alla disperazione vera di molte donne esiste purtroppo anche qualche

caso inventato, magari per una banale ripicca di coppia. «Ce ne accorgiamo in fretta se una storia è falsa - commenta ancora Giardi-

ni - perché il racconto delle presunte vittime è troppo lineare, viene affrontato senza sbalzi di umore e di discorsi, e perché dopo pochi incontri non si fanno più né vedere né sentire». In questo momento l'azione della Kore Cooperativa è legata a venticinque vittime di violenza, con tre casi in cui la donna è stata spostata in una comunità protetta e segreta per i rischi di ulteriori atti coercitivi. «In tutti i casi - commentano Nicla Spezzati e Isabella Giardini - le vittime di violenza sono donne cresciute in un clima anaffettivo; da noi arrivano casi di ogni genere (e di ogni provenienza), anche madri con figli che quindi devono essere seguite con protocolli particolari».

### Kore Cooperativa e A Casa di Maru in prima linea

a più di un decennio in prima cause più diffuse del disagio giolinea per cercare di aiutare le donne che sono vittime di violenza. Un fenomeno che è tutt'altro che scomparso e che, anche a Vigevano, ha avuto, purtroppo, le sue vittime. La Cooperativa Sociale "Kore" (raggiungibile al numero 349.2827999, attivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18) «nasce per la volontà - come si legge nel sito internet dell'organizzazione - di un gruppo di cittadini di varia estrazione culturale e professionale che si sono organizzati in modo autonomo e volontario per offrire al territorio servizi utili ad affrontare e prevenire alcune delle

vanile, familiare e sociale». Dove non arrivano i servizi pubblici per fortuna arrivano gli sforzi dei volontari. Nel corso dell'attività è emersa una peculiare capacità di soddisfare la richiesta di interventi qualificati nel settore della violenza di genere. Kore offre i suoi servizi in sei campi d'azione: sostegno alle donne vittime di violenza, attraverso psicologhe e personale psicosociale; accoglienza e informazioni da parte del personale sanitario e psicosociale; percorso psicologico di elaborazione del trauma; accompagnamento all'utilizzo dei servizi presenti sul territorio; consulenza legale, penale e civile da parte degli avvocati che collaborano con Kore; assistenza sanitaria da parte di ginecologhe, dottoresse, infermiere e ostetriche. "A casa di Maru" è invece l'ultimo progetto, partito nel maggio 2015. Si tratta di un "contenitore" nel vero senso della parola, dove per le donne vittime di violenza è possibile trovare accoglienza, sostegno ma anche tornare a esprimere arte e creatività. Il progetto prevede corsi di formazione che permettano poi alle donne maltrattate di poter tornare a cercare un lavoro oppure di guadagnarsi da vivere.



### PRIMO PIANO

a cura di Elia Moscardini

# Costrizioni, insulti e maltrattamenti Ecco gli abusi che non lasciano lividi

A far vacillare maggiormente la personalità e la psicologia di una donna sono i soprusi a livello intellettivo

a violenza psicologica è una tipologia di violenza che danneggia e modifica l'animo delle donne - spiega Isabella Giardini, coordinatrice della Kore Cooperativa di Vigevano, che si occupa dell'aiuto al cosiddetto "sesso debole" - e in particolare agisce sulla personalità, che muta tentando di sopravvivere a continui maltrattamenti». È sicuramente questa una delle tipologie di violenza più diffuse e pesanti, ancor prima di giungere, infatti, a percosse e oltraggi fisici, si insinua tra la vittima e l'aguzzino un sottile e subdolo gioco psicologico, legame che diviene sempre più pressante e bidirezionale, come ricorda la stessa Giardini: «È come se le donne vittime di violenza non potessero fare a meno di tale dolore. Molto spesso, il percorso di "rinascita" della donna passa proprio dalla visione oggettiva dei soprusi subiti. Il riconocere la violenza è un passaggio fondamentale».

La violenza psicologica si declina poi in una serie di comportamenti che vanno dallo stalking alla violenza verbale e tendono a sminuire la donna in ambito sociale e lavorativo. «Donne che perdono la propria femminilità - conferma Nicla Spezzati, presidentessa della Kore Cooperativa - e che giungono da noi completamente svuotate della propria essenza». Una serie di maltrattamenti che vedono solamente in ultima istanza la violenza fisica, come atto finale di un assiduo abuso psicologico. Tale abuso, si estende, talvolta, anche alla situazione economica della donna, ed è così che si ritrova quella che viene definita "violenza economica" in cui l'uomo tende a limitare alla compagna l'indipendenza e la disposizione di denaro. Questa violenza si attua soprattutto quando la coppia è consolidata, spesso sposata, e la donna viene tenuta all'oscuro della situazione economica famigliare o



quadagni. Non si deve infine dimenticare, come la violenza psicologica porti a situazioni di grave disagio come ricorda Isabella Giardini: «Una vita che diviene un "inferno" e porta poi le donne a lasciarsi andare a vizi

tende a dare all'uomo anche i propri che ne aggravano la situazione, come alcol e farmaci antidepressivi. Pare, infatti, che per queste donne, l'unica soluzione sia la perdita della propria coscienza nel sonno o nell'alcol, poiché in loro si è persa la speranza di una vita migliore».

### Dal primo aiuto al processo penale

Non sempre il percorso di recupero di una donna che ha subito violenza termina con una formale denuncia e quindi con un processo vero e proprio. In tal caso chi aiuta la donna viene considerata alla stregua di un testimone e quindi sentita come "persona informata dei fatti". Una prassi che permette, spesso, agli avvocati difensori degli aguzzini di poter cercare cavilli e pretesti per far decadere le accuse più gravi. Un'ulteriore umiliazione per le donne vittime che oltretutto rischia di inficiare il percorso fiduciario che deve legare la persona maltrattata (o violentata o picchiata) con chi cerca di far capire quali siano le premesse per un rapporto affettivo sano. «Di recente si è conclusa la vicenda legale - dice Isabella Giardini della Kore Cooperativa - di una signora che per

vent'anni ha subito ogni genere di violenza dal marito. Addirittura, per la scarsa considerazione che aveva quest'ultimo, la obbligava a mangiare mettendole il cibo in una ciotola per cani». Soprattutto quando la vittima di violenze non è italiana (quindi non ha grande dimestichezza con il sistema giudiziario del nostro paese) diventa complesso spiegarle l'importanza della denuncia e dell'azione legale nei confronti dell'aguzzino. «Sono spesso ancora innamorate di chi le maltratta - conclude Giardini. - Addirittura anche alcuni anni dopo aver "tagliato i ponti" definitivamente hanno bisogno di parlare e di confrontarsi per il riemergersi di un sentimento malato quanto, evidentemente, profondo». Non aiutarle di nuovo le esporrebbe a nuove violenze.

### Giovani e aggressive La preoccupante tendenza delle nuove generazioni

Igiovani e la violenza, un binomio che ogni giorno sentiamo evocare nei telegiornali, nelle radio e su internet. Dal bullismo alla violenza sessuale, e proprio quest'ultima vede sempre più spesso come vittime ragazze che non hanno ancora compiuto la maggiore età. Addirittura bambine, cresciute nell'infanzia distorta fino a pensare che la normalità sia fare sesso con il proprio padre o essere schiaffeggiate dal proprio fidanzato. «Non è utopia - spiega Nicla Spezzati, presidentessa di Kore, che sottolinea come la violenza si stia sempre più diffondendo proprio fra i giovani - che oggi, nel mondo, tra tutte le donne violentate, due su tre dimostrano di non avere ancora la maggiore età e molte di loro sono addirittura bambine. Stiamo sempre più assistendo alla violenza domestica come regola, e la cosa più spaventosa è che tali ragazze, cresciute in questo contesto, la vedono come un fatto normale, ricercando poi fidanzati e compagni che siano altrettanto violenti». È quindi un circolo vizioso, di cui spesso sono preda giovani donne, forse più fragili e maggiormente plasmabili e propense alla sottomissione. Per questo è importante intervenire nelle scuole spiega sempre Nicla Spezzati: «Occorre educare le nuove generazioni alla non-violenza, è interessante vedere l'attenzione dei giovani durante gli interventi della nostra cooperativa negli istituti: segno di un problema sentito che deve essere necessariamente contrastato. Anche gli stessi ragazzi si rendono conto della gravità della situazione, e la loro partecipazione è davvero importante».

Ai soprusi della cerchia famigliare, violenza che potremmo definire di primo livello, si aggiungono poi, talvolta, maltrattamenti di fidanzati, a volte anch'essi minorenni, che instaurano così oltraggi di secondo livello, e concorrono a creare instabilità emotiva, insicurezza e annichilimento nell'animo delle ragazze che vivono la violenza nella quotidianità di ogni gesto. «Sono davvero situazioni complesse e complicate - commenta Isabella Giardini, coordinatrice Kore - soprattutto per quanto riguarda le bambine e le ragazze in età adolescenziale. Spesso, infatti, pur riconoscendo la violenza, la ritengono normale, ne sono assuefatte, e in un periodo di mutamento come l'adolescenza soffrono di una instabilità a livello personale che difficilmente le porta a denunciare l'accaduto, sia che l'aguzzino sia il padre, il patrigno o il fidanzato».



### VERSO IL VOTO

a cura di Oliviero Dellerba

# In tarda primavera le amministrative Mortara "scopre" il doppio turno

Per la prima volta nella città dell'Oca si vota con la possibilità di ballottaggio. Alle urne altri cinque comuni

nche se il Viminale non ha ancora fissato la data esatta, sono cominciate le grandi manovre in vista della tornata elettorale di questa primavera. Soprattutto per i centri maggiori, chiamati al rinnovo del consiglio comunale. Sono sei i Comuni della Lomellina interessati dalle amministrative 2017: in questo breve elenco spiccano Mortara e Gambolò (secondo e terzo centro per popolazione della nostra zona), più Valle Lomellina, Frascarolo e Gravellona Lomellina, oltre alla piccola Gambarana. In attesa di scoprire la data del voto e quindi quando saranno ufficiali candidature e schieramenti, questa è la situazione attuale comune per comune.

### FARSCAROLO

Nel piccolo centro al confine con l'Alessandrino si andrà al voto per scadenza naturale. Il sindaco attuale, Giovanni Rota (Lista civica "Assieme per Frascarolo") può ricandidarsi per un terzo mandato. La legge 56/2014 permette un terzo mandato consecutivo (Rota amministra il paese dal 2007). Nel 2012, oltretuto, Rota fece il pieno di voti essendo l'unico candidato.

ta amministrata da Elena Nai (centrodestra dal 2008 al 2013), Francesco Marinone (dal 2003). Prima ancora c'erano stati i due mandati di Giuseppe Magnani, interrottisi nel 2001 (Clementino Nai come vicesindaco assunse i poteri dalla dimissioni di Magnani sino alla sua morte, avvenuta nel 2003) quando fu sancita la sua incompatibilità. Prima di Magnani ci fu

### GAMBARANA

Attualmente il piccolissimo centro sull'argine del Po è retto dal commissario prefettizio Rosa Massa, al potere dal 14 marzo 2016. Il

sindaco Chiara Spat, eletta nel 2014 per la lista civica "Gambarana Cambiò S. Martino" è infatti decaduta a seguito delle dimissioni presentate contestualmente da cinque consiglieri su otto. La Spat era l'unica candidata a essersi presentata al voto.

### GAMBOLÒ

La terza città della Lomellina è anche quella dove i verdetti elettorali sono spesso a sorpresa e gli epiloghi poco scontati. Attualmente è retta dal commissario prefettizio (giunto per la terza volta dal 1994 a oggi) Raffaella Corsaro, giacché il sindaco Claudio Galimberti (eletto d'un soffio nel 2013 con i voti dell'elettorato di centrosinistra) è decaduto il 6 giugno scorso a seguito delle dimissioni di più della metà dei consiglieri eletti. Prima di lui Gambolò è stata amministrata da Elena Nai (centrodestra dal 2008 al 2013), Francesco Marinoc'erano stati i due mandati di Giuseppe Magnani, interrottisi nel 2001 (Clementino Nai come vicesindaco assunse i poteri dalla dimissioni di Magnani sino alla sua morte, avvenuta nel 2003) quando fu sancita la sua incompatibilità. Prima di Magnani ci fu la meteora politca Giuseppe Pastormerlo, eletto nel 1993 e caduto l'anno successivo.

### GRAVELLONA LOMELLINA

Nel piccolo centro nei pressi di Vigevano si andrà al voto





per scadenza naturale. Il sindaco attuale, Francesco Ratti (Lista Civica "Continuando assieme") può anch'egli ricandidarsi per un terzo mandato e amministra il comune dal 2007. In precedenza era già stato primo cittadino di Gravellona. La curiosità maggiore di questa consultazione sta nelle scelte che farà Ratti, che ha "strappato" con la Lega Nord in occasione del referendum costituzionale dello scorso dicembre.

### MORTARA

Nel cuore della Lomellina si andrà al voto per scadenza naturale. Il sindaco attuale, Marco Facchinotti (della Lega Nord) è stato eletto il 7 maggio 2012 e può pertanto ripresentarsi. Per la prima volta Mortara voterà con l'ipotesi ballottaggio: avendo superato i quindicimila residenti per il censimento 2011 (resi pubblici dopo il voto di cinque anni fa), la legge elettorale comunale

prevede un turno "normale" e un eventuale secondo tra i due candidati più votati. Nel 2012 Facchinotti ottenne il 24,4 per cento dei voti, battendo di poco le liste civiche guidate da Ettore Gerosa (22,9 per cento) e Reda Furlano (22,3 per cento). Quarto incomodo fu l'ex sindaco Roberto Robecchi che sfiorò anch'egli il 20 per cento dei voti. Con il nuovo sistema elettorale (nato nel 1983) Mortara è stata sempre amministrata da sindaci di area centrodestra. Se si considera la breve gestione di Andrea Olivellio (eletto nel 1992), da 25 anni la seconda città della Lomellina ha visto alternarsi solo primi cittadini di Lega Nord, Forza Italia o di civiche d'area.

### VALLE LOMELLINA

Nel piccolo centro quasi al confine con il Piemonte si andrà al voto per scadenza naturale. Il sindaco Pier Roberto Carabelli (Lista Civica "Valle ancora noi con voi") può scegliere se ricandidarsi per un terzo mandato consecutivo.

		CONSIGLIERI				ASSESSORI			
Comune	Popolazione	prima del 2011	dal 2011	dal 2012	dal 2014	prima del 2011	dal 2011	dal 2012	dal 2014
Mortara	15156	20	16	16	16	7	5	5	5
Gambolò	9779	16	12	10	12	6	4	4	4
Gravellona L.	2688	12	9	6	10	4	3	2	2
Valle L.	2153	12	9	6	10	4	3	2	2
Frascarolo	1214	12	9	6	10	4	3	2	2
Gambarana	242	12	9	6	10	4	3	0	2



### TRASPORTI

a cura di Francesco Pellegatta

# Milano-Mortara: 45 chilometri di problemi La Consulta intercomunale chiede soluzioni

Migliorare il servizio è possibile. La difficile vita dei pendolari tra guasti, ritardi, soppressioni ed episodi di violenza

'ilano-Mortara nell'occhio del ciclone. Tra ritardi, disagi, fino agli ultimi fatti di cronaca nera, la linea ferroviaria ha vissuto un pessimo inizio di 2017. Il precipitare degli eventi nel mese di febbraio ha convinto la Consulta intercomunale dei trasporti, della quale fa parte anche il Comune di Vigevano, a convocare una riunione per fare il punto della situazione e capire quale margine di manovra abbiano le istituzioni del territorio. L'esito del tavolo è stato affidato al presidente della Consulta, Adriano Matarazzo, che rappresenta il Comune capofila di Abbiategrasso: «Proponiamo a tutti i sindaci di sottoscrivere una lettera destinata al presidente lombardo Roberto Maroni, e al Ministero delle Infrastrutture. È fondamentale sollecitare l'impegno economico di Stato e Regione per risolvere i pesanti disagi che colpiscono la Milano-Mortara. Fino a oggi siamo stati lasciati soli al nostro destino». L'elenco degli



interventi necessari a migliorare il servizio per le migliaia di cittadini che ogni giorno affollano la linea è lungo: «Prima di tutto c'è l'annosa questione del raddoppio dei binari. Ma non solo. È anche necessario rinnovare il materiale rotabile. Durante l'ultima assemblea pubblica tenuta a Vigevano, l'assessore regionale ai Trasporti, Alessandro Sorte, aveva promesso alcuni treni nuovi. Da guanto ci risulta non solo le promesse non sono state mantenute, ma viene utilizzato materiale ancora più vecchio». Tra la fine del mese di

gennaio e l'inizio di quello di febbraio i disagi sono stati numerosi per i pendolari. Guasti sulla linea, come quello del 13 febbraio ad Abbiategrasso, hanno causato un ritardo medio di 40 minuti per ogni convoglio. Senza dimenticare la protesta di sabato 11 febbraio, a Mortara, quando una quindicina di extracomunitari sono scesi sui binari bloccando la circolazione dei treni. La presunta aggressione della ragazzina di Vigevano, inoltre, ha rimesso in discussione la sicurezza della linea: «È vero, si tratta di fenomeni sporadici – commenta ancora Matarazzo – ma sappiamo che Trenord impegna fondi destinandoli alla sicurezza su altre tratte. È il caso dei treni che vanno a Brescia, dotati di videosorveglianza e di un pulsante per le chiamate di emergenza in ogni carrozza. È sufficiente premerlo per trovare le forze dell'ordine alla fermata successiva». Insomma, il problema resta quello accennato all'inizio, e cioè la mancanza di fondi. Alla seduta della Consulta intercomunale tenuta giovedì 16 febbraio hanno partecipato otto dei quattordici Comuni presenti sulla tratta ferroviaria. Il prossimo incontro tra le amministrazioni, invece, sarà incentrato sul trasporto pubblico su gomma. I Comuni limitrofi a quelli della Milano-Mortara già in passato hanno sollevato il problema dei collegamenti insufficienti tra i centri abitati e le stazioni ferroviarie. Per questo motivo la Consulta incontrerà Città metropolitana per capire se è possibile incrementare le corse verso le stazioni.

### IL FATTO

na presunta aggressione ai danni di una sedicenne di Vigevano sul treno delle 14.42 del 9 febbraio. La ragazza è ricorsa il giorno successivo alle cure di un ospedale e ha raccontato di essere stata palpeggiata e presa a calci e pugni da due giovani sul treno. La giovane frequenta un liceo milanese: il 9 febbraio ha raggiunto la stazione di Porta Genova con una compagna e con lei ha viaggiato sino ad Abbiategrasso. Nel breve tratto verso Vigevano sarebbe successo di tutto: la ragazza è rimasta sola e i due giovani avrebbero cominciato a pestarla e a palparla. Il giorno dopo a scuola ha accusato un malore ed è finita al pronto soccorso.



# LEALLOWYGEVANO

» 23 febbraio

### Allarmi ambientali a ripetizione verso la Castellana

Doppio allarme ambientale in via della Castellana. Nella parte più vicina alla circonvallazione esterna è presente da qualche tempo una vettura abbandonata, a cui sono state tolte le gomme e parte del motore, nonché rotti i vetri. All'interno della macchina non è difficile scorgere alcuni sacchetti di immondizia. Una fine ingloriosa per un veicolo: diventare una vera e propria discarica. Di ben altro conto è l'inquinamento di uno dei cavi irrigui che serve per alimentare le risaie nei pressi della cascina Castellana. In questo caso le acque si sono tinte di rosso, probabilmente per lo sversamento improprio di fanghi agricoli o altri prodotti chimici. La zona è particolarmente delicata a livello ambientale per la presenza del torrente Terdoppio che per il delicato habitat del Cavo Bogino. La segnalazione è giunta all'Ufficio ambiente del Comune che, dopo un sopralluogo, ha allertato come da prassi la Polizia locale.

» 3 marzo

### Nuovo capolinea per gli autobus in via Gramsci

Nel corso di una conferenza stampa, il Comune di Vigevano ha riportato in auge il vecchio progetto di unificare il capolinea degli autobus extraurbani e creare un polo di interscambio "ferrogomma" nei pressi della stazione ferroviaria. In soldoni, una parte del parcheggio che sorge tra corso di Vittorio e via Gramsci sarà adattato a stazione autolinee, dotata di pensiline e di alcuni servizi ormai indispensabili. Con il completamento del sottopasso alla stazione ferroviaria (che dovrebbe essere pronto per fine anno o più probabilmente per l'inizio del 2018) si creerà un collegamento diretto tra piazza IV Novembre e via Gramsci. Sistemando marciapiedi e attraversamenti pedonali collegare il nuovo capolinea degli autobus e la stazione sarà estremamente facile. Attualmente alcuni autobus extraurbani terminano le loro corse in via Sacchetti (di fronte al Palazzo Esposizioni) e altri nel piazzale antistante la stazione ferroviaria.

# Duello con coltelli e catene Due feriti in via Scapardini

🕝 na lite, probabilmente per motivi legati al mondo della tossicodipendenza, ha portato due persone a richiedere le cure del Pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano e a essere denunciate dai Carabinieri per lesioni aggravate e porto abusivo di oggetti atti a offendere. È successo verso le 5 in via Scapardini, una strada poco frequentata tra via Madonna degli Angeli e via del Carmine. I due hanno iniziato a litigare e poi sono passati alla rissa vera e propria. A.A., 45 anni, avrebbe colpito alla testa A.N., 25 anni con una catena munita di lucchetto e poi lo avrebbe colpito all'addome con un coltello a serramanico. Il giovane, pur ferito, è riuscito a sua volta a ferire l'altro contendente. I due sono giunti al Pronto soccorso con mezzi autonomi verso le 6 di mattina: avendo ferite da taglio sono stati



allertati i Carabinieri, mentre i sanitari provvedevano alle cure. Il sopralluogo dei militari in via Scapardini ha permesso di rinvenire, non lontano dal punto della lite, il coltello e la catena in ferro, nascosti in un tombino. I due uomini sono stati dichiarati quaribili in dieci giorni, ma A.A. è stato trattenuto in ospedale per ulteriori accertamenti sanitari. Le indagini dei Carabinieri stanno proseguendo per accertare i motivi della lite e se eventualmente ci siano ulteriori reati alla base dell'accaduto.

» 22 febbraio

### Furto di rame, rischio inquinamento per i terreni



e conseguenze dei furti di rame non sono Lsolo relative a black out improvvisi e rotture. I soliti ignoti hanno agito nelle campagne nei pressi della frazione Morsella, in strada Portalupa in Faenza. Qui esiste da tempo una struttura di smistamento della corrente, con un trasformatore che modifica la tensione in transito nei cavi. Per portar via il rame qualcuno ha rotto il trasformatore stesso che ha però sversato nei campi parte del suo contenuto chimico. Una ditta specializzata di Enel sta effettuando carotaggi del terreno per escludere contaminazioni. In tal caso Enel sarà costretta a bonificare l'area adiacente alla zona del furto.

» 3 marzo

### Due nuovi sportelli in Lomellina per Asm Energia

A sm Energia allarga ulteriormente la pro-pria presenza in Lomellina. Oggi è stata annunciata l'apertura di nuovi punti a Robbio e Garlasco: entrambi serviranno come supporto anche per i residenti dei comuni limitrofi che intendano cambiare gestore e acquistare gas metano ed energia elettrica dall'azienda di viale Petrarca. Le due nuove strutture si affiancano a quelle già esistenti di Vigevano (che è la sede centrale) e Mortara e ai tre uffici di consulenza che da anni sono operative a Cilavegna, Cassolnovo e Gambolò. Chi intenderà cambiare gestore non dovrà far altro che affidarsi agli uffici che seguiranno tutta la pratica.



VIGEVANO - CORSO PAVIA 75/B - TEL. 0381 451 501 mail: vigevano@glassdrive.it



NUMERO VERDE 800 01 06 06

RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI VETRI AUTO PELLICOLE OSCURANTI IGIENIZZAZIONE INTERNI AUTO CONVENZIONATI CON LE MAGGIORI ASSICURAZIONI

www.glassdrive.it

# I FATILDI VIGEVANO

a cura di Oliviero Dellerba

» 26 febbraio

# Diciassettenne vendeva droga per giocare alle slot machine

a Polizia Locale di Vigevano ha scoperto un giro di stupefacenti all'interno del giardino di piazza Vittorio Veneto che coinvolge anche minorenni e che va a toccare una piaga sociale come la ludopatia. Gli agenti hanno infatti fermato un ragazzo appena maggiorenne poco dopo aver acquistato un piccolo quantitativo di marijuana, per la somma di 10 euro. L'acquirente ha fornito il nome del "rivenditore" che si era appena allontanato in bicicletta: si tratta di un ragazzo di soli diciassette anni. Una volta convocato in comando insieme alla madre, ha raccontato ai vigili che i proventi della vendita della droga servivano per finanziare un altro vizio, altrettanto pericoloso, quello legato al gioco d'azzardo e alle slot machine, sulla carta vietate a un minorenne. Il ragazzino ha ammesso quindi le pro-



prie responsabilità. Scoprire chi riforniva il minorenne di droga da rivendere non è stato troppo difficile per gli agenti coordinati da Pietro Di Troia. Si tratta di un italiano, di 45 anni, B.M. Nella sua abitazione (e in altri locali a sua disposizione) sono stati tro-

vati in tutto 40 grammi di marijuana e hashish, l'immancabile bilancino di precisione (utile per confezionare le dosi, spesso dell'ordine del grammo) e quattrocento euro in contanti, per gli agenti proventi dell'ingente traffico.

» 25 febbraio

# Una rotatoria allo svincolo di Molino

Èrimasto uno dei pochi incroci pericolosi attorno a Vigevano, ma a breve il problema sarà risolto. L'incrocio tra la provinciale 206 e lo svincolo per Molino del Conte è un punto delicato del traffico non solo per l'intersezione tra la strada principale e la strada che porta all'interno della popolosa frazione di Cassolnovo, sempre più legata a Vigevano per motivi di vicinanza e servizi. In pochi sanno, infatti, che l'attuale incrocio è completamente sotto il territorio comunale vigevanese, così come una parte retrostante a via delle Turbine. La nuova rotatoria che verrà costruita dai tre enti (Area vasta o ex Provincia che dir si voglia, Comune di Cassolnovo e quello di Vigevano) invece sarà proprio a cavallo dei confini, con solo cinque metri del manufatto in territorio vigevanese. Il progetto, che è ancora in fase di redazione, verrebbe finanziato con circa duecentomila euro dall'ente pavese e con cinquantamila dai due municipi.

» 28 febbraio

### Grande successo per il Carnevale di Vigevano

Grande successo per il Carnevale in piazza Ducale. Sia domenica che martedì (nonostante un tempo non troppo favorevole) sono sfilati per le vie del centro i carri allegorici (dedicati soprattutto ai personaggi dei cartoni animati), realizzati da un gruppo di volontari dell'associazione Carnevale di Vigevano. Migliaia le persone che sono accorse sul percorso a vedere la sfilata e che poi hanno affollato la piazza, tra musica e balli. Da qualche anno i carri vigevanesi riscuotono interesse anche da parte dei media nazionali, con la sfilata (otto attrazioni in tutto) che è stata oggetto di servizi durante i telegiornali del gruppo Mediaset. Alla manifestazione hanno contribuito anche alcune scuole di danza locali. Come corollario dell'iniziativa, hanno avuto un grande successo sia la cena in maschera sia la festa dedicata ai bambini, entrambe organizzate (la prima sabato, la seconda domenica) alla Cavallerizza del Castello sforzesco.



### FATTL DEL MESE

» 2 febbraio

### Deceduto Renato Garibaldi Ultimo simbolo del Psi locale

Un amico di Zeccone ricorda Renato Garibaldi, deceduto stroncato da un infarto il 25 gennaio a Pavia, come «un simbolo della Pavia socialista dell'ultimo quarto del Novecento». Era nato il 22 aprile 1931 a Cabella Ligure e sulla collina dell'amena località alessandrina, di cui è stato sindaco nel quinquennio 1985-90, si godeva non appena ne aveva possibilità e tempo la spaziosa villa di famiglia, con parco e orti all'intorno. Garibaldi, medico legale e docente universitario a Pavia, persona ricca di profonde doti umane e di grande professionalità, era conosciuto pure in Lomellina essendo stato consigliere e assessore regionale lombardo ai servizi sociali, area

in cui operò con attento impegno e positivamente, e senatore della Repubblica per il Psi nella legislatura 1983-87, durante la quale fece anche parte della commissione parlamentare sul fenomeno della mafia. A Pavia fu consigliere mentre era sindaco Elio Veltri. Carattere ruvido, non aveva cedi-



menti rispetto alle proprie idee e dava la parvenza di essere indipendente dalle linee guida del partito. In realtà le discuteva con animata passione ma al Psi rimase sempre fedele. Una volta prese le distanze dai craxiani, concorse poi a formare una corrente autonoma che si ispirava alle tesi di Aldo Aniasi, sindaco di Milano, contribuendo attivamente al dibattito interno che caratterizzava il socialismo pavese, ponendosi spesso su posizioni divergenti da quelle della federazione provinciale. A Cabella gestì il Comune con alti valori di corretta sensibilità istituzionale. Da noi, in Lomellina, intrattenne rapporti diretti, non sempre in concordanza di opinioni, soprattutto con i socialisti Roberto Bianchi, Attilio Vidale e Giovanni Zorzoli. La moglie Desolina Re e i tre figli ne hanno fatto celebrare esequie in forma strettamente privata: come da sua volontà.

» 10 febbraio

# Comuni virtuosi: Vigevano primo assoluto in provincia

a Regione Lombardia ha pubblicato gli indici sintetici di virtuo-🚅 sità (Isv) 2016 dei Comuni, da essa elaborati insieme ad Anci prendendo a base classe demografica, flessibilità del bilancio, debito e sviluppo, efficacia dell'azione programmatoria, autonomia finanziaria e capacità di riscossione, dai quali si evince la situazione in cui si trova un Comune rispetto agli altri della regione. Per formare i punteggi si è fatto riferimento ai certificati di conto consuntivo dei Comuni dell'ultimo triennio disponibile nonché ai bilanci del periodo 2012-14. Ai Comuni che entro fine dicembre 2015 non avevano ancora approvato il Pgt è stata applicata una penalità, mentre sono state assegnate premialità ai Comuni nati da fusione o che gestiscono i servizi in unione, alla migliore iniziativa di programmazione territoriale e urbanistica a sequito dell'adozione di un bando regionale, ai Comuni con molti city users. Questi sono gli individui che frequentano località non di residenza per consumare servizi pubblici o anche privati in cen-



tri maggiori, non motivati da esigenze lavorative come sono i pendolari, ma mossi unicamente da scopi commerciali, ricreativi o culturali.

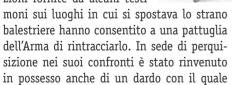
La graduatoria non rappresenta la classifica di un concorso. La posi-

zione acquisita riguarda infatti non soltanto la performance registrata dal singolo Comune ma è imputabile anche all'andamento dinamico della situazione raggiunta dagli altri Comuni della regione. In provincia il Comune più virtuoso nella graduatoria finale 2016 risulta essere Vigevano con voto di 80,34. Comuni lomellini in buona efficienza hanno ottenuto i seguenti punti: Ferrera Erbognone 64,38; Cilavegna 57,82; Dorno 54,73; Garlasco 50,86; Robbio 50,58; Parona 37,24; Ottobiano 34,60; Gambolò 30,02. Mortara ha realizzato il punteggio di 24,86. Stradella, della stessa classe demografica, si colloca a 15,93. In posizioni minori di graduatoria si possono scorgere Zerbolò 23,88; Frascarolo 21,50; Pieve del Cairo 16,34; Villanova d'Ardenghi 14,17; Zeme 13,03; Gambarana 9,81; Mezzana Bigli 9,01; Valle Lomellina 3,37; Velezzo 0,00. A Nicorvo è stato attribuito il valore convenzionale di -50 con il Comune escluso dall'Isv non essendo stato possibile calcolare il suo indice sintetico per documentazione insufficiente.

### » 2 febbraio

### Gira per il paese con una balestra: denunciato 31enne

Tcarabinieri di Candia hanno per i reati di porto di armi od oggetti atti ad offendere e minaccia un giovane di 31 anni scorto mentre si aggirava disinvolto nel territorio del comune imbracciando una balestra. Le precise indicazioni fornite da alcuni testi-





avrebbe eventualmente potuto attivare l'uso dell'arma. L'uomo si è difeso affermando che i molti stranieri presenti nella zona lo facevano sentire in pericolo e che la balestra gli serviva come protezione e lo teneva al riparo da possibili rischi. L'accusa di minaccia è connessa al fatto

che egli avrebbe ruvidamente intimato ad un commerciante di non avvisare le forze dell'ordine della sua presenza armata. La balestra è stata com'è ovvio sequestrata e con essa il relativo dardo di cui era munita.

» 12 febbraio

### Ricordato a Mortara padre Croce, cappellano militare

Estato commemorato a Mortara nell'abbazia di Sant'Albino con una solenne liturgia la figura ieratica di padre Giovanni Croce nel secondo anniversario della scomparsa. Originario della città, vi frequentò da ragazzo l'allora Convento di Sant'Antonio e vestì quindi il saio dei frati

minori francescani, ricevendo l'ordinazione sacerdotale a Gerusalemme. Esercitò missione religiosa in Egitto, poi ad Aleppo e Damasco. Tornato in patria, fu per quattro anni parroco a Torino ed entrò successivamente nelle



forze armate come cappellano militare del 205° Gruppo di artiglieria pesante campale Lomellina, di stanza a Vercelli, gemellato con Mortara. Quando nel 1991 il reparto venne sciolto passò in servizio fino alla pensione, che acquisì con il grado di colon-

nello, nell'Aeronautica di Ca-

meri. L'ultimo periodo di vita padre Croce lo trascorse a Mortara nella Casa di riposo Dellacà. In chiesa a ricordarlo sono convenuti in molti, fra cui superstiti amici d'un tempo e conoscenti che lo stimavano.

» 10 febbraio

### Sant'Angelo: da settembre chiude la scuola elementare

T a minoranza comunale di Sant'Angelo 🏻 la con una ventina di alunni "conferiti" Lomellina contesta la decisione che vorrebbe prendere la nuova amministrazione presieduta da Matteo Grossi (FI) di chiudere dal prossimo settembre per carenza di alunni, e quindi sulla base della normativa di carattere nazionale, la locale scuola elementare.

Sant'Angelo e il vicino paese di Castelnovetto, gestiti in ambito scolastico dall'istituto comprensivo di Robbio, usano da un certo tempo l'escamotage di tenere aperta ad anni alterni la propria scuoin consorzio, per conservare in vita entrambi i plessi educativi.

Ora però, legge alla mano, è necessario rientrare nei quadri. L'ex sindaco Romeo Zone, area Pd, all'opposizione, giudica inopportuna e grave la previsione manifestata dall'autorità municipale in quanto penalizzerebbe famiglie del posto e i loro figli. Ma la sede di Robbio non è poi tanto distante. Piuttosto: che ne sarà dell'edificio scolastico? Zone si interroga e attende soddisfacenti risposte ufficiali.

### » 10 febbraio

### A Sommo pista ciclabile, piscina e autobus di linea

T /amministrazione comunale di Sommo di modo che possa essere utilmente fre-上 ha ottenuto un mutuo per l'importo di 39.900 euro, con restituzione in quindici anni, che sarà impiegato nei lavori di illuminazione del percorso ciclabile Sommo-Cava Manara. L'intervento, una volta perfezionati atti e procedure esecutive, prenderà sollecito avvio, con la possibilità di essere portato a compimento nel corso dell'anno. Altro impegno dell'ente pubblico locale è quello di rimettere in funzione la piscina, che presenta la necessità di alcune opere di manutenzione,

quentata nella prossima estate.

Sommo, 1.142 anime, ha un tenore di vita piuttosto buono e sereno, che tende a migliorare ulteriormente. Il Comune, dopo aver realizzato il nuovo impianto di illuminazione stradale garantendo una maggiore sicurezza notturna alle famiglie che difende anche con telecamere installate a loro protezione in settori particolarmente sensibili dell'abitato, punta ora a far arrivare in paese il collegamento di autobus che già serve Cava Manara.

## **FATIL DEL MIESE**

» 22 febbraio

# Lomello contro Galliavola: quando l'unione fa la... guerra

antico proverbio, accantonata la forza, ora si legge così: l'unione 🖊 fa la... guerra. E infatti la "Unione dei Comuni di Lomello e Galliavola", costituita per vent'anni con atto 9 novembre 2000, rogato da Bernardino Ruspa segretario comunale di Lomello, dai rispettivi sindaci Giuseppe Papetti e Giovanni Broglia, attraversa un periodo di seria tensione nervosa interna poiché Lomello, con a capo l'attuale sindaco Silvia Ruggia, vorrebbe recedere dall'intesa, rinunciando al vincolo di appartenenza. In pratica, se non proprio dal lato strettamente giuridico, l'unione si potrebbe anche dire qià sciolta non avendo Lomello adempiuto alla norma di statuto di procedere a designare nei tempi prescritti i suoi rappresentanti in seno al consiglio dell'ente.

Ma perchè Lomello, 2.227 abitanti, non condivide più l'accordo con il vicino Comune ex amico? Semplice: è voce che sarebbe disposto a continuare insieme ad esso soltanto qualora un commissario prefettizio modificasse d'autorità lo statuto su base demografica, contraria a quella paritaria ora vigente, in modo



Silvia Ruggia

che la piccola terra di Galliavola avesse un peso minore (o marginale?) nelle decisioni. Galliavola risponde nièt.

In caso di scioglimento anticipato lo statuto che disciplina l'ente specifica che si procederà alla liquidazione patrimoniale con riparto delle attività e delle passività tra i due Comuni, che provvederanno ad iscrivere le entrate e le spese loro spettanti nei relativi capitoli di bilancio, mentre il personale assegnato all'unione tornerà a svolgere le proprie mansioni presso il Comune che lo ha in organico. Loredana Longo, sindaco di Galliavola, aggiunge che «se Lomello vorrà recedere unilateralmente dal patto dovrà aver anche presente



Loredana Longo

che, rompendo l'accordo, subirà l'onere di corrispondere a Galliavola l'importo di 20mila euro annui fino alla scadenza dell'unione, cioè 60mila euro ad arrivare al termine del 2019». Lomello vorrebbe piuttosto uno scioglimento consensuale dell'unione e successivamente realizzare magari in alternativa la fusione con Galliavola, una scelta che sarebbe in linea con l'orientamento regionale sul tema. Ma non sembra che la maggioranza degli abitanti di Galliavola, 212 all'ultimo censimento, sia particolarmente sensibile al problema. Per il momento sul rapporto tra le parti in causa, ormai palesemente logoro, viqila la prefettura.

### » 17 febbraio

### Corte dei Conti inaugura l'anno bacchettando San Giorgio

In occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte dei Conti di Milano, il procuratore regionale Salvatore Pilato ha citato nella sua relazione, fra gli sprechi accertati nel 2016, anche il caso del Comune di San Giorgio Lomellina. La magistratura contabile - si legge nella relazione - ha condannato l'ex sindaco e il segretario a restituire alle casse comunali il complessivo importo di 100mila euro per il conferimento illegittimo della qualifica di direttore generale allo stesso segretario. La sentenza ha stabilito infatti che la nomina aveva comportato un danno erariale per il Comune il quale, data la modesta importanza, non poteva riconoscere al suo

vertice funzionale un tale ruolo. «In questo contesto - riporta sul punto la relazione del procuratore - la spesa per la nomina è stata effettuata in dispregio delle più elementari regole di prudenza e di buona amministrazione, avendo il sindaco in carica dal 2009 al 2014 concordato un compenso



assolutamente spropositato in considerazione delle ridottissime dimensioni demografiche e organizzative dell'ente».

Altre due situazioni ricordate ad esempio e monito dal procuratore Pilato hanno riguardato una ancora San Giorgio Lomellina, relativamente a cui la giustizia amministrativa ha imposto a un progettista e direttore dei lavori di risarcire il Comune per aver utilizzato nell'esecuzione delle opere a lui affidate materiali prefabbricati non idonei, l'altra un chirurgo plastico ospedaliero della nostra zona imputato di aver esercitato per decenni la professione senza essere in possesso della laurea in medicina. Dovrà rimborsare gli stipendi percepiti. Alla cerimonia inaugurale, curata dal magistrato Silvano Di Salvo, presidente della Corte dei Conti di Milano, sono intervenuti giudici togati, avvocati e numerose autorità regionali.

### » 18 febbraio

### Gravemente ferito Andrea Gallina, azzurro di skeleton

Vittima di un rovinoso incidente stradale, ha riportato ferite multiple e gravi fratture, per cui è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Vercelli, il ventisettenne Andrea Gallina, di Robbio, componente della nazionale italiana di skeleton, lo slittino mono-

posto che si guida a pancia in giù, in forza all'Aeronautica Militare. In precedenza si era distinto pure nell'atletica leggera. L'incidente è avvenuto nel tratto di provinciale fra Rosasco e Langosco. Il giovane lo stava percorren-



do in moto quando, coinvolto a sorpresa e accidentalmente nella collisione con un'auto, è volato in un fosso privo d'acqua laterale alla strada. Gallina è figlio di Marco, assicuratore, ai suoi tempi bravo e irruente centravanti di calcio nel Robbio e ora campione nazionale di ping pong,

mentre la madre insegna al liceo di Mortara. Anche lo zio Piero, oggi trainer, era molto considerato come mediano nel mondo del pallone. Il nonno, segretario comunale, nelle ore libere faceva il cronista sportivo.

### » 20 febbraio

### Il prefetto li dichiara clandestini, loro occupano i binari

Diciotto migranti dell'Africa nera hanno occupato sabato 11 febbraio, di mattina alle 8, i binari alla stazione di Mortara in atto di protesta contro la mancata accettazione della domanda di ottenere lo status di rifugiato politico, a cui non hanno diritto, decisa dal prefetto nei confronti

di undici di loro. Dopo la notifica del provvedimento gli irregolari si sono visti allontanare dalla struttura di accoglienza che li ospitava. La manifestazione che ne è seguita ha paralizzato per ore il traffico ferroviario.



Sono intervenuti sul posto sindaco, assessori e forze dell'ordine che, con tatto e prudenza, hanno saputo evitare gesti sconsiderati, finchè il presidio si è sciolto, con i migranti dichiarati ufficialmente clandestini che si sono poi diretti verso la Caritas di Milano. A carico dei manife-

stanti è stata elevata l'accusa penale di interruzione di pubblico servizio. Mortara ha presto ripreso la sua quota di 68 migranti: ad integrare gli undici "sfrattati" ne sono giunti altrettanti che vivevano in tenda a Stradella.



### IDEE IN LOMELLINA

a cura di Elia Moscardini

# Generazioni di inventori a confronto Lungimiranza e capacità innovative

Il mondo della tecnologia evolve a un ritmo impressionante, come ci spiegano due startupper lomellini

uando ho iniziato a creare la mia prima start up c'erano ancora modem a 56k - sorride Andrea Nembro, trentatreenne vigevanese. - Era un mondo utopistico che nel corso degli ultimi dieci anni è diventato reale e si è evoluto a un ritmo velocissimo, tanto che oggi sentiamo parlare di start up ogni giorno, quasi fosse una moda». Andrea, che oggi lavora presso la società Vetrocare di Cassolnovo, che si occupa del restauro di grandi superfici in vetro, ricorda i suoi primi anni da "startupper", giovanissimo, guando insieme con il collega di studi e amico Roberto Dellavedova fondò Purodesign: «Era una realtà troppo avveniristica per i primi anni 2000. Allora molte aziende avevano a malapena un indirizzo mail e quindi muoversi, soprattutto all'interno del territorio era sempre più difficile». Nonostante gli ostacoli Andrea Nembro, riesce a realizzare un primo rudimentale modello di Google Maps, che permetteva agli utenti di "navigare" la città di Vigevano. Nello stesso tempo sotto il marchio Purodesign, che è tutt'ora attivo, nascono alcuni progetti come XLPoll, software per ricerche di mercato, The Designers, soluzione per il matching tra industrie e design e infine Riff4you, una possibilità di creare dediche musicali personalizzate in ogni location. Infine Andrea Nembro spiega che di posti a sedere e quindi



start up nata però non

dall'idea di un singolo

ma all'interno di un'a-

zienda. «Vetrocare nasce

come proposta innova-

tiva su una franqia di

mercato poco nota, ossia

quella della risistema-

zione di grandi superfici

in vetro, da grattacieli a

yacht di lusso, e quando

dieci anni fa prese il via

era sicuramente quella

che oggi definiremmo

start up, con però la pre-

senza di un organico sia

contabile che commer-

Chi invece ha saputo ne-

gli ultimi anni ritagliarsi

un ruolo di primo piano

nel design vigevanese e

non solo è sicuramente

Alex Culetta, che con

la sua attività Chance

Design Studio ha trova-

to nella città ducale un

terreno fertile per col-

tivare una passione ben

presto tramutatasi in

lavoro: «Questa mia at-

tività è nata quasi per

caso - spiega Culetta -

quando per una grigliata

tra amici avevo bisogno

ciale importante».



ho iniziato a utilizzare dei bancali in legno». Da lì il progetto è divenuto sempre più solido, e il ventottenne residente a Gambolò ha saputo trasformare questo suo hobby in una vera e propria occupazione, costruendo grazie anche all'azienda di famiglia, una serie di arredi per molti bar e negozi ducali. «Sono stato parzialmente fortunato

letta - perché ho realizzato la parte tecnica del lavoro grazie all'azienda di famiglia, mentre ho indirizzato l'idea pubblicitaria e la conseguente comunicazione su canali di diffusione che permettono una visibilità a basso costo: eventi come le varie "notti bianche" della zona, i social network e internet». Il confronto fra questi due startupper, geniali e innovatori ognuno a modo proprio dimostra come negli ultimi guindici anni il mondo dell'innovazione sia sensibilmente mutato, ma le idee dei ragazzi lomellini rimangano comunque persistenti e all'avanguardia.

- spiega sempre Alex Cu-

# Alex Culetta

### Dal pensiero al business plan I passi per realizzare una start up

a via per portare sul mercato un **p**rodotto finito è lunga e molto spesso tortuosa, soprattutto se non si dispone di fondi sufficienti o di un ottimo background commerciale di partenza. Proviamo quindi a focalizzare i punti fondamentali della creazione di una start up.

- ✓ Il mercato di riferimento: dando per acquisita una idea è sempre opportuno documentarsi sul mercato di riferimento della stessa, andando a verificare l'esistenza di eventuali concorrenti o di innovazioni simili sul mercato.
- ✓ Lo sviluppo tecnico: non basta avere un progetto vincente, ma occorre essere in grado di realizzarlo. Solitamente molti start upper riescono da soli a creare la propria iniziale idea, derivando da studi ingegneristico-tecnologici.
- ✓ La comunicazione: una frase retorica ma mai banale recita che "La comunicaizone è l'anima del commercio" e ciò vale all'interno di qualsiasi frangia di mercato. È così utile focalizzare la propria attenzione sul target di pubblico a cui un preciso prodotto si vuole riferire e non cadere in quella che viene chiamata "isteria da social network". Molto spesso, infatti, si

crede che la comunicazione oggi più efficace passi proprio attraverso i nuovi luoghi della rete, mentre si dovrebbe studiare la strategia comunicativa più efficace per il prodotto che si vuol presentare.

- ✓ Il business plan: come molti creatori di start up suggeriscono, un'idea per quanto innovativa deve sempre e comunque essere realizzabile e sostenibile. È dunque opportuno creare un business plan mirato e credibile per attrarre eventuali investitori. Si predilige, infatti, sul mercato, un'idea meno innovativa ma con un piano solido di business piuttosto che un progetto molto innovativo ma privo di solide basi economiche.
- ✓ Concentrarsi sui punti critici e ricercare gli investitori: spesso un giovane che decide di creare una start up si concentra maggiormente sull'idea e sul progetto tralasciando l'effettiva realizzabilità del prodotto. È dunque opportuno scomporre maggiormente i punti critici del business plan al fine di valutarne difetti e incongruenze. Infine occorre trovare degli investitori, oggi sono presenti numerosi bandi, regionali e provinciali che incentivano la realizzazione di tali progetti oppure è possibile utilizzare anche piattaforme di crowfounding in rete.

### I giovani chiedono un laboratorio sul territorio

n'esigenza o forse solo un progetto utile per far crescere ancor più all'interno del territorio lomellino la voglia di innovazione e cambiamento. Lo chiedono ai Comuni i giovani startupper, quelli che in qualche modo ce hanno già fatta, ma che con un Festival o un concorso di idee sarebbero stati ulteriormente valorizzati. «Spesso non si sa bene come presentare al pubblico la propria idea- spiega Alex Culetta- vi è un disagio proprio nel ricercare la giusta linea pubblicitaria, così sarebbe sicuramente importante poter avere un confronto con gli investitori all'interno di un sorta di brain challenge oppure di una convention di giovani ideatori». Dello stesso avviso è Andrea Nembro: «Nel 2001 partecipai, come giovane startupper al Webbit di Padova, una sorta di grande Woodstock di inventori da tutta Italia. La ricordo come una delle esperienze più belle e formative della mia vita. Sarebbe un'emozione poter realizzare qualcosa di simile anche a Vigevano, che diverrebbe così un grande incubatore di idee e innovazione». A questa proposta si uniscono anche le voci di Francesco Dulio e Federico Cardana, realizzatori rispettivamente di StayActive e di DIVA Interactive, che spiegano entrambi come la possibilità di un incontro con investitori e curiosi sarebbe sicuramente un momento di importantissima crescita nella realizzazione di idee spesso brillanti ma concretamente difficili.





anno 19 n. 3 - marzo 2017

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 15.000 COPIE

### Direzione, redazione ed editing copyright

Clematis via Santa Maria, 42 - Vigevano tel. 0381 70710

Direttore editoriale: Roberto Callegari Direttore responsabile: Simona Villa

Hanno collaborato: Oliviero Dellerba, Elia Moscardini Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi e-mail: giopoliti@tin.it

Fotografie: archivio Clematis

Stampa: Editico, Cilavegna (PV) Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42.5x35 mm); commerciali € 10 + MA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + MA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

## AGRICOLTURA

a cura di Elia Moscardini

# Ancora allarme rosso per il riso Le importazioni collassano il mercato

Il prezzo del cereale è in continua diminuzione, di questo passo molte aziende locali saranno costrette alla chiusura

**¬**una situazione sempre più preoccupante **■** quella della risicoltura in Lomellina. Secondo alcune stime della Coldiretti di Pavia, nel 2016 le importazioni di riso dal Vietnam sono aumentate del 489 per cento, un dato eclatante e impressionante a cui si deve aggiungere la percentuale di riso proveniente da altri paesi come Cambogia, Thailandia e Laos. «Mai così tanto riso estero è arrivato in Italia - fanno sapere da Coldiretti. - Il record di importazioni in ingresso è giunto a 1.380.000 tonnellate di riso lavorato: una vera e propria invasione da parte dell'Oriente da cui proviene quasi la metà delle importazioni». Il risultato è un prezzo al quintale dimezzato per i risicoltori nostrani. Se circa un anno fa, di guesti tempi, un guintale di Carnaroli era pagato oltre i sessanta euro al quintale, oggi il prezzo si aggira intorno ai trenta euro, con la conseguente crisi del comparto risicolo lomellino. «Ormai precisano sempre da Coldiretti - circa due terzi delle importazioni non pagano più dazi doganali a causa dell'introduzione da parte dell'Unione Europea di un sistema tariffario agevolato per i Paesi che operano in regime EBA (Everything But Arms, sistema di esportazione a dazi speciali per paesi meno sviluppati). Ciò ha permesso un arricchimento solo da parte delle multinazionali che attra-



verso una "triangolazione risicola" fanno transitare il riso da questi paesi per poi immetterlo a costo zero sul mercato europeo e quindi lomellino che vede sul proprio territorio circa 1.500 aziende votate alla coltivazione di riso, con una produzione annuale di circa cinque milioni di quintali».

Oltre a un rischio commerciale, vi è poi un'altra minaccia da non sottovalutare: si tratta della lavorazione del riso importato, che spesso non rispetta le regole europee e si dimostra essere pericolosa per la salute del consumatore. «Nell'ultimo anno sono scattate ben dodici allerta

sanitarie per quanto riquarda le importazioni di riso - dicono da Coldiretti - un vero e proprio primato negativo, poiché guesti Paesi stranieri utilizzano prodotti chimici e fitosanitari da tempo proibiti in Europa, che risultano cancerogeni e dannosi per la salute». Una situazione davvero preoccupante, dunque, con il comparto risicolo della provincia, il più importante d'Italia con i suoi 85 mila ettari di risaie, che vede una crisi senza precedenti. «Occorre ritornare a filiere e chicchi italiani - è l'appello di Coldiretti - con una tracciabilità delle produzioni, una valorizzazione sempre più importante del "made in Italy" e un aumento dei contratti di filiera, il tutto per continuare nella produzione di una delle eccellenze italiane e ritornare a una sostenibilità del mercato che appare in questo periodo davvero penalizzante per i risicoltori locali».

### Pioppi, anche qui accenni di crisi

Non solo riso, ma anche pioppi, una diminuzione dell'80 per cento negli ultimi due anni, il mercato si dimostra sempre più deficitario. Un prezzo al quintale che non accenna a salire, ma anzi, diminuisce ogni anno, per una coltivazione che richiede anni di lavoro e sacrifici: le piante si possono commercializzare quando hanno dagli otto-dieci anni in su. Sono questi i principali fattori legati alla diminuzione di pioppeti in

Lomellina, e all'orizzonte di una crisi nel settore difficilmente scongiurabile. La provincia di Pavia nel 2016 si è dimostrata essere la seconda provincia lombarda per coltivazione di pioppi, dopo quella di Mantova, ma i dati rispetto agli anni scorsi sono in continuo calo con una diminuzione di oltre il 75 per cento su tutta la pianura lombarda. Una situazione da monitorare con attenzione, sperando presto in un cambio di rotta.

### Generazione in crescita Gli agricoltori del futuro una piacevole scoperta

Nonostante la crisi del commercio risicolo lomellino e italiano, sono molti i giovani che vogliono intraprendere una carriera agricola. Sono definiti agricoltori "seconda generazione" e vogliono portare quella ventata di novità e intraprendenza di cui fortemente necessita il mercato odierno. Secondo i dati

della Coldiretti le imprese nate da under 35 in ambito di agricoltura e allevamento in Italia, durante il 2016, sono ben 7.569, al secondo posto dopo il commercio al dettaglio con circa 11.000 aziende. I giovani agricoltori, che come dimostra un dato molto sorprendente sono per il



57 per cento laureati, si dimostrano molto più interessati ai prodotti secondari derivati da riso e orto frutta, per sopperire attraverso la trasformazione alla crisi del prodotto neutro: dalle gallette alle creme, passando per confetture, mostarde e marmellate, sono queste alcune delle trasformazioni più comuni. Se da un lato il mercato delle materie prime sembra dunque essere in profonda crisi, la tenacia e la volontà di questi giovani agricoltori potrebbe infondere nuova linfa all'agricoltura del Bel Paese.

LA TOP 5 DELLE IMPRESE UNDER 35 NATE NEL 2016					
Commercio al dettaglio	10.999				
Agricoltura e allevamento	7.569				
Costruzioni specializzate	7.094				
Attività di ristorazione	4.717				
Servizi alla persona	2.882				
Su un Totale di nate nel 2016 da under 35	87.946				

Fonte: Elaborazioni Coldiretti su dati Unioncamere



### APPUNTAMENTI

### 8 MARZO

### VIGEVANO

Il Teatro Cagnoni di Vigevano celebra la Festa della donna, mercoledì 8 marzo alle ore 21, con il programma "Jazz ladies". E' il racconto, attraverso le canzoni diffuse in sala, delle vite famose e piene di fascino di alcune fra le più importanti vocalist statunitensi della storia del jazz: da Ella Fitzgerald, grande e popolare voce dello swing, a Billie Holiday, dotata di timbro struggente e di ampia sonorità, da Sarah Vaughan ad Etta James, che ottenne il trionfo internazionale con il romantico brano At Last, più volte interpretato successivamente da altri vari artisti in film, tv e anche in spot pubblicitari. Gli arrangiamenti originali sono curati dal mortarese Gabriele Comeglio.

### **DAL 10 AL 18 MARZO**

### **VIGEVANO**

Grandi nomi e ottimi spettacoli si alternano nel mese al Teatro Cagnoni di Vigevano. Il 10 marzo, alle ore 21, salirà sul palcoscenico ducale Leonardo Manera con "Il primo amore": un padre separato, un figlio e il lato comico della vita. L'importante - dice il messaggio contenuto nell'opera scritta dallo stesso Manera - è affrontare la vita in modo seriamente comico, con la forza della responsabilità e con la leggerezza di un coriandolo nel vento. Il 14 e 15 marzo, alle ore 20.45, Neri Marcorè porterà in scena "Quello che non ho", canzoni di Fabrizio De Andrè con arrangiamenti musicali di Paolo Silvestri. È un affresco teatrale che si interroga sulla nostra epoca, in precario equilibrio tra ansia del presente e speranza del futuro.

Il 18 marzo, alle ore 21, la giovane violinista russa Ekaterina Valiulina eseguirà "Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 61" di Ludwig Van Beethoven e "Sinfonia n. 38 in re maggiore K504 Praga" di Wolfgang Amadeus Mozart. I primi eventi in calendario all'inizio del successivo aprile vedranno sul palco Nikolay Shugaev al violoncello e Silvio Orlando in "La scuola" di Domenico Starnone, con regia di Daniele Luchetti.

### DAL 9 AL 30 MARZO

### **VIGEVANO**

Al cinema teatro Odeon di Vigevano, in via Berruti, sono in calendario nel mese le rappresentazioni di quattro noti film d'autore. Il 9 marzo viene proiettato "Sette minuti" di Michele Placido, un caso sociale che narra di problemi del lavoro sorti in un'azienda tessile italiana dopo l'acquisto da parte di una multinazionale. Fa seguito il 16 marzo "Julieta" di Pedro Almodóvar, in cui una professoressa è alla ricerca della figlia trentenne della quale negli ultimi dodici anni non ha più avuto notizie.

Il 23 marzo sarà il turno di "Florence", di Stephen Frears. Ne è protagonista un'ereditiera mecenate generosa, appassionata di musica classica, che intrattiene l'élite dei salotti newyorkési con performance canore al limite del ridicolo. Il 30 marzo arriverà in sala "La stoffa dei sogni"di Gianfranco Cabiddu. Una compagnia di teatranti in viaggio a bordo di una nave nel Mediterraneo naufraga sull'isola-carcere dell'Asinara e si ritrova, suo malgrado, a coprire alcuni pericolosi camorristi destinati alla prigione anch'essi sulla medesima imbarcazione affondata. Gli spettacoli, in programma sempre di giovedì, sono ogni volta due: alle ore 16 e poi alle 21.15.

# Mede: giù il sipario al Besostri con commedie e la Passione

🗋 on questo mese e l'inizio di aprile il teatro Besostri di Mede esaurisce la sua importante stagione di spettacoli e arte. Sabato 11 marzo, alle ore 21, è in calendario la commedia "I due Cyrano", testo e regia di Corrado Accordino, interpretata da Alessandro Betti e Alfredo Colina. In scena essi sono colleghi ma anche nemici, perchè ambiscono entrambi alla stessa parte, cioè a quella di Cyrano. La situazione rappresentata, già di per sé difficile, risulta ancor più attizzata da un regista dispotico, troppo pretenzioso, non rispettoso del lavoro degli attori. L'opera è divertente e leggera, però mai le viene meno la vena polemica. Sabato 18 marzo, alle ore 21, "L'accademia delle stelle - Remember my name" (musical liberamente ispirato a "Fame"), spettacolo cantato e danzato, ambientato in una scuola di New York, pone in luce e racconta le storie e le performance degli allievi: un ballerino sempre in contrasto con gli insegnanti, una viziata étoile della danza, un musicista di talento e fuori corso, un'ambiziosa e determinata stella nascente,



Romina Carrisi Power, tra i protagonisti di "Le smanie per la villeggiatura"

una timida e introversa attrice di buone doti, un brillante cabarettista di origine italiana, un fanatico dello studio, una cantante in fuga da una famiglia di virtuosi del pianoforte, un attore e cantante dalle mille risorse indicato come il bello della scuola. Tutti sono alla ricerca di successo, notorietà e gloria, ma solo i migliori ce la faranno.

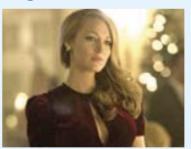
Sabato 1 aprile, alle ore 21, il palco medese ospiterà "Le smanie per la villeggiatura", commedia di Carlo Goldoni, con Romina Carrisi Power, terza figlia di Al Bano, Emanuele Barresi e Daniela Morozzi. Infine

venerdì 7 aprile, alle ore 21.15, il Balletto di Milano, considerato nel suo campo di attività fra le realtà di maggiore livello artistico, farà rivivere "La Passione" di Cristo. Punto di forza di questa rilettura danzata della Passio Domini è la musica di Wolfgang Amadeus Mozart, integrata da arrangiamenti realizzati con strumenti orientali e da motivi popolari egiziani e palestinesi del compositore francese Hughes de Courson, che ricreano l'ambiente in cui hanno avuto luogo le millenarie vicende narrate. Le coreografie sono di Federico Veratti.

### Sartirana, cinema gratis con la favola di Adaline

Der la serie di film in calendario all'ex cinema Sociale di via Cavour a Sartirana viene proposto venerdì 17 marzo alle ore 21 "Adaline, l'eterna giovinezza" (The age of Adaline), prodotto negli Usa due anni fa con la regia di Lee Toland Krieger. L'opera, interpretata nelle parti di maggiore impegno da Blake Lively, Harrison Ford e Michiel Huisman, si svolge in un ambiente che riveste caratteri misti del genere drammatico, sentisono di Bob Simonsen.

Adaline, venusta ragazza divenuta donna, si sposa con un inge-



gnere e dà alla luce una figlia. Il marito muore dopo pochi anni di matrimonio. Lei ha in seguito un incidente automobilistico da cui mentale e fantastico. Le musiche si salva miracolosamente e, per una particolare condizione meteorologica, si verifica l'arresto del naturale invecchiamento delle sue cellule. Così è destinata all'eterna giovinezza.

La trama sviluppa la restante parte dell'esistenza di Adaline in un contesto di vicende personali e di famiglia, di amore e di affetti, sino ad un nuovo incidente d'auto che le fa riacquistare le normali perdute funzionalità. Controllandosi allo specchio trova il suo primo capello bianco, segno che ha ripreso ad invecchiare. Finisce qui la sua complessa storia di vita, avvolta per larghi tratti nella favola, con spunti anche fantascientifici. L'ingresso alla proiezione è libero e gratuito.

### AFFIDA LA TUA SUZUKI A CHI HA PIÙ DI 10 ANNI DI ESPERIENZA SUL MARCHIO



Officina autorizzata 💲 SUZUKI per Vigevano e Lomellina

Taglianda la tua Suzuki da noi a prezzo scontato avrai UN OMAGGIO

TUTTA LA GAMMA AUTO SUZUKI A KM Ø GIÀ DISPONIBILE JIMNY EVOLUTION A PARTIRE DA € 14.500,00

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA SPECIALIZZATA MULTIMARCA VICEVANO - corso Brodolini, 32 - tel. e fax 0331 73406



### APPUNTAMENTI

# A Mortara musiche al femminile coordinate dal maestro Allegro

👝 abato 11 marzo alle ore 17 a palazzo Cambieri di Mortara si tiene il sesto appuntamento della stagione concertistica "Percorsi barocchi e classici", ideata e coordinata dal Management artistico Musicorner e dall'Associazione musicale Antonio Vivaldi, con il patrocinio e il sostegno del Comune di Mortara e di sponsor privati. Il programma dell'evento prevede, in occasione della Festa della donna, la conferenza con dibattito "Donne in musica: l'universo musicale al femminile dal barocco al primo romanticismo" ed a seguire il "Concerto delle dame". Durante la conferenza-dibattito, in cui svolgerà un interessante e storicamente documentato intervento il maestro Roberto Allegro, direttore artistico del progetto musicale, verranno presentati il volume "Caterina Assandra: una monaca compositrice a Lomello" e la prima edizione a stampa di suoi manoscritti sacri inediti, curata da Vittoria Aicardi in collaborazione con l'Associazione musicale Antonio Vivaldi. Caterina Assandra (Pavia 1590 ca. -1618), conclusi gli studi musicali nella città natale, prese nel 1609 i voti ed entrò nel Convento di Sant'Agata a Lomello con il nome religioso di suor Agata; il suo talento musicale fu subito notato dall'editore Filippo Lomazzo, "libraro e



Il maestro Roberto Allegro

stampatore in Milano", che inserì un pensiero a lei indirizzato nella pubblicazione di alcuni lavori di cui era autore Giovanni Paolo Cima. Della monaca di Lomello sono giunti fino a noi suoi libri di "Mottetti a due & tre voci" op. 2, offerti in dedica nel 1609, in segno di rispetto, considerazione e stima, a Giovanni Battista Biglia, vescovo di Pavia, mentre l'opera prima è andata perduta. Il "Concerto delle dame" sarà eseguito dai solisti dell'Orchestra da camera italiana Antonio Vivaldi, diretti da Roberto Allegro, che interpreteranno pagine di compositrici dal XVII al XVIII secolo: in particolare di Caterina Assandra, Maddalena Laura Sirmen, Isabella Leonarda e Anna Bon.

### "IL FURBO SCAPINO A PALAZZO RONCALLI '

Nella Sala dell'Ottocento di palazzo Roncalli a Vigevano va in scena venerdì 17 marzo alle ore 21 per la stagione "Teatro al leggio" la commedia in tre atti "Le furberie di Scapino", ultimo lavoro dello scrittore francese Molière, ambientato a Napoli: una città esotica e crepuscolare, popolata di tribù gitane, galere turche e mandolini... L'opera è in tono di farsa e rappresenta un elogio buffonesco al mondo di furberia che l'autore ammirò in gioventù nei comici italiani e di cui si appropriò in parte. Interprete della commedia sarà il gruppo teatrale ControLuce di Vigevano, composto da Gian Marco Marenghi e Valentina "Vania" Summa. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con l'agenzia locale Medium Size, ha orientamento didattico. La partecipazione alla serata richiede un contributo associativo di 5 euro a persona. Dato il numero limitato di posti viene consigliata la prenotazione.

### 10 MARZO

### **MORTARA**

Promosso dal liceo Omodeo si tiene a Mortara venerdì 10 marzo alle ore 21, nell'auditorium dell'istituto, un incontro sul tema della salute in cui Paolo Montagna, del dipartimento di fisica dell'Università di Pavia, illustrerà con stile incisivo ed efficace l'argomento "Le radiazioni e la vita: il nucleare a servizio dell'uomo". La conferenza, dal taglio prevalentemente divulgativo, può essere seguita altresì da un pubblico non specialistico. L'invito ad ascoltare l'esperto docente è rivolto in particolare agli studenti delle scuole superiori, ma anche ai loro genitori e all'intera cittadinanza.

### 11 MARZO

### **MORTARA**

All'auditorium civico di Mortara, in viale Dante, la compagnia filodrammatica locale "I riso e amaro" presenta sabato 11 marzo alle ore 21 e la domenica seguente alle ore 17 "Un giorno lunghissimo", testo e regia di Marta Comeglio. Lo spettacolo fa parte della rassegna "Mortara on stage", promossa dall'amministrazione comunale e sostenuta dal contributo di vari sponsor, con direzione artistica curata dal maestro Alessandro Marangoni. I biglietti possono essere richiesti presso la libreria Le mille e una pagina, in corso Garibaldi a Mortara: il costo è di 12 euro per le poltroncine, mentre i gradoni sono in vendita a 10 euro.

### **FINO AL 16 MARZO**

### **VIGEVANO**

A palazzo Roncalli di Vigevano, con ingresso da via Boldrini, l'associazione Arte il Faro, in occasione dell'inaugurazione della sua nuova sede nell'edificio, ha organizzato una collettiva di pittura d'una ventina di artisti vigevanesi e non solo, con una curiosità. Ha cioè affidato all'impegno tecnico e intuitivo dello spettatore il compito, la capacità e il "gioco" di abbinare ad ogni quadro il proprio relativo autore, che egli potrà riconoscere attraverso peculiarità esecutive dell'opera oppure dai toni cromatici. L'ingresso è libero e la mostra continuerà fino a giovedì 16 marzo.



CANCELLI, RECINZIONI,
BALCONI,
PARAPETTI SCALE,
GRIGLIE PER FINESTRE,
ARREDI D'INTERNI IN
ACCIAIO INOX 18/10
SATINATO

A DISPOSIZIONE
DEI CLIENTI,
ALL'INTERNO
DELLA NOSTRA
AZIENDA
NUOVO
SHOW-ROOM

DOVE POTER
TOCCARE CON
MANO LA QUALITÀ
DEI PRODOTTI

Il tempo passa, l'inox resta

VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX

LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX

REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX

Da oggi anche vendita al dettaglio di tubi tondi o quadri, lamiere in foglio o sagomate e accessori, tutto rigorosamente in acciaio inox, tutto su misura per i tuoi lavori o il tuo hobby



via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero (MI) tel. 02 9407 552 • fax 02 9400 022 • info@inoxidea.it • www.inoxidea.it

### CULTURA

# La tromba d'oro lomellina Vero Mambrini Da autodidatta a maestro in orchestre Rai

Il suo complesso durò in vita dieci lustri facendo grandi serate di successo nelle balere padane e in altre zone della penisola

o affidiamo alla Madonna, la regina dei **⊿**musicisti». Con queste parole proferite durante le esequie nell'abbazia di Santa Croce in Mortara il sacerdote celebrante, don Giovanni Zorzoli, elevò il pensiero di ultimo addio a Vero Mambrini, la tromba d'oro lomellina che per quasi mezzo secolo ha fatto divertire con la sua orchestra migliaia di appassionati del ballo. Nato povero a Moglia il 17 dicembre 1918, Mambrini si era trasferito con la numerosa famiglia a Sartirana guando aveva sette anni. Il padre Antonio faceva il bracciante agricolo e anche la madre, Ida Flori, lavorava in campagna, quotidianamente curva sulla fatica. Il ragazzo aveva nel sangue uno spiccato amore per la musica ereditato da nonni e zii, volenterosi suonatori in bande di paese, e così, mentre ancora frequentava la scuola dell'obbligo, andò a lezione di violino prima da un maestro non vedente di Frascarolo e poi a Valenza. Imparò pure il mandolino, dal quale era capace di trarre con anima d'artista e raffinata perizia



Il trombettista lomellino con la sua orchestra nei primi anni della lunga carriera (foto tratta da "Viaggio sentimentale a Mortara" di Franco Mesturini, anno 2015)

accordi e temi soavi e sontuosi. Scoppiò la seconda querra mondiale e Mambrini, caporale degli alpini di stanza a Boves, poiché conosceva il pentagramma e lo sapeva leggere venne inserito nella banda militare del reggimento a dare colpi di mazzuolo sulla grancassa. Ma un simile incarico non gli piaceva e allorchè fu mandato sulla linea del fronte occidentale, al Colle di Tenda, si comprò una tromba e provandone da sè con impegno l'uso e la pratica diventò, da autodidatta, un virtuoso dello strumento.

Tornato a casa dopo un quinquennio di stellette, fece parte di orchestre che si esibivano alla radio nazionale sotto la direzione di nomi famosi come erano quelli di Gaetano Gimelli e Carlo Zeme, finchè non decise di costituire un proprio complesso musicale con lui alla tromba che, periodicamente rinnovato, durò in vita per dieci lustri facendo matinée e grandi serate di successo nelle balere padane e in altre zone della penisola. Presa residenza a Mortara, vi conobbe e sposò la novarese Maria Elisa Agnellotti. La giovane, impiegata nella città lomellina alla Saff Tappeti, viaggiava in treno e familiarizzò con il futuro marito ai tavolini del Buffet della Stazione, da Marino Baletti, luogo di incontro per il rito dell'aperitivo serale. Le nozze, coronate in seguito dall'arrivo di una figlia, Tiziana, si tennero il 19 aprile 1961 nella chiesa di Sant'Andrea a Novara.

Con il suo complesso Mambrini interpretava liscio, jazz e musica leggera da hit-parade, motivi sudamericani e medley di un ampio repertorio composto da noti brani e fantasie, soprattutto da valzer, polke e mazurke. Apprezzato e molto richiesto, fu spesso ospite di animate feste danzanti nei paesi lomellini e sulla pista da ballo del campo sportivo di Mortara. Fra le cantanti più in voce e simpatiche che lo hanno seguito nel suo percorso musicale vi è stata Mira Torriani, della frazione Garbana di Gambolò, che rimase con lui sei anni. Per diverso tempo il suo cavallo di battaglia alla tromba è stato "Ciliegi rosa". Durante le serate si ricavava sovente anche uno spazio personale per splendidi assolo di melodie napoletane eseguite al mandolino come "O sole mio" e "Te voglio bene assaje". Non ha scritto ballabili né canzoni od altri ritmi ma sapeva improvvisare alla tromba,

con sonorità moderne, concerti di eccezionale bravura.

Mambrini non era soltanto musica: coniugava bensì gli spettacoli con l'attività di commerciante di forniture per il ramo calzaturiero. Uomo di sinistra, fiero delle sue origini contadine, non accettò mai candidature politiche. Dopo che andò in pensione lo si poteva incontrare nella città di residenza sulle panchine dell'area verde antistante Palazzo Cambieri, dove amava conversare serenamente di temi di vario interesse locale, e non solo, con gli amici, fra i quali annoverava il sartiranese d'origine Bruno Comolli, un tempo calciatore di qualità in alcune buone squadre della zona prima di concludere la sua intensa carriera sportiva in quella biancoceleste del Mortara.

Vero Mambrini è deceduto la notte del 2 agosto 2001 presso l'Istituto Geriatrico Golgi di Abbiategrasso dove era stato ricoverato in cura da poco meno di due mesi: l'ispessimento di alcune vene gli ha occluso il regolare flusso del sangue.

*P.G.C.* 

### Sannazzaro: eros e pruriti sul bus 49

Italia a Sannazzaro de' Burgondi viene rappresentata a cura della associazione culturale AttoRé di Vigevano, con regia di Alberto Giorgis, la commedia brillante "Colto in flagrante", due atti di Derek Benfield, ambientata in una villa signorile e ampia situata in una piacevole zona residenziale inglese. La pièce è un gioco basato sugli scambi di persona e su continui equivoci, ingredienti fondamentali per garantire al pubblico divertimento e risate.

Il protagonista, un uomo viziato, annoiato del proprio matrimonio, fa strage di cuori sull'autobus 49 di cui si serve abitualmen-

abato 25 marzo, ore 21, al Teatro Sociale te. Nello sviluppo dell'azione compaiono poi in scena nell'habitat della villa, con una intrigante serie di menzogne, imprevisti e situazioni calde, sempre più ingarbugliate, il fidato amico del marito fedifrago, amanti e pompieri. Il finale è a sorpresa: la moglie si prenderà il sottile piacere della rivincita. Prezzo di ingresso allo spettacolo 10 euro, ridotto ad 8 per minori di anni 25 e over 60. L'AttoRé ha tre anni di vita, con sede presso la sala polifunzionale Brughiera nella parrocchia di Cristo Re a Vigevano. La compone un cast di buona fama e ad assicurarne maestria e saggezza è il decano della compagnia Carlo Ferrara.

### Moderno, signore del canto e loro poeti

⊥pa la Festa della donna a sabato 4 marzo, ore 21, e replica alla domenica seguente, ore 16, con l'evento speciale "Riflessi di donna". Sul palco un cast della Compagnia teatrale Il Mosaico. Il successivo 11 marzo, alle ore 21, presenterà invece "Le signore e il canto dei poeti: omaggio a Mina, Fiorella Mannoia, Mia Martini" e ad altre grandi interpreti italiane. Nella stessa occasione sarà ricordato chi ha scritto per loro vere e proprie poesie in musica, da Lucio Dalla a Vinicio Capossela, da Lucio Battisti a Ivano Fossati.

Tl teatro Moderno di Vigevano antici- Venerdì 31 marzo viene proposto in matinée per le scuole "Antigone" con Cameron Beckett, Luca Cesani, Arianna Marani, Gloria Menduni, Angelica Lucia Ritucci, Laura Tranchini. Ne cura la regia Corrado Gambi. L'ambientazione è in una morgue diretta da un medico legale e da un inserviente, padroni di una casa abitata da morti, che narrano le vicende di personaggi defunti, in una sorta di affresco onirico e ai limiti dell'alienato, mai però macabro. Lo spettacolo verrà poi ripetuto nella serata di sabato 1 aprile, alle ore 21, per il pubblico.

### Via Cavour 52 Tel. 331.9146917 Tel. 333.6845673 VIGEVANO lunedi MORTARA ORO, ARGENTO sempre Corso Torino 27 aperti Tel. 0381.325720 **E DIAMANTI** Via Parini 6/ter Tel. 333.3182952 Via Dante 5 Tel. 0381.88605 oro, argento, **IN CONTANTI** Si ritirano orologi TORTONA monete. di prestigio Si valutano polizze pegno P.zza delle Erbe 24 medaglie. Tel. 338.7920632

15





# **SPECIALE** SPOSI



In pochi casi nella nostra vita saremo chiamati a rispettare decine di regole non scritte così come avviene in occasione del matrimonio.
Un aiuto da parte di professionalità esperte è ormai indispensabile

aramente si può notare una cura maniacale come nella ricercatezza di un matrimonio. Anche se ci si sposa meno di quanto succedeva in passato, nessuno vuole fare brutta figura in un giorno che si presume unico nella propria esistenza. Organizzare tutto al meglio diventa, quindi, quasi un lavoro per la coppia e di certo affidarsi alle aziende più importanti del settore è indispensabile.

Su questa base ci permettiamo di segnalarvi alcune delle eccellenze del territorio, in grado di aiutarvi dal fidanzamento ufficiale sino alla scelta dell'arredamento della vostra casa, passando per il ricevimento, il look degli sposi, la scelta di accessori glamour e dei complementi di arredo della vita di tutti i giorni. Non c'è matrimonio, poi, che non abbia confetti e torta nuziale! La stravaganza non è bandita, ma va centellinata (proprio sfruttando i consigli degli esperti nei vari settori) per non sembrare inutilmente arroganti o poco rispettosi di uno dei momenti in cui la tradizione la fa da padrone. D'altronde, alla cerimonia e al ricevimento avrete presenti parenti sia anziani sia giovanissimi, e inevitabilmente si rischia di sentirsi inadeguati da una parte o dall'altra. Ecco perché le aziende più blasonate della filiera nuziale ormai offrono anche preziosi consigli: impegnati come sono a seguire centinaia di coppie, hanno un patrimonio di esperienza che permette di assecondare tutti i desideri e i qusti possibili. Vi lasciamo, quindi, alla scoperta delle prossime pagine: dopo aver letto chiudete gli occhi e immaginate come potrebbe essere il vostro matrimonio. Sicuramente un giorno indimenticabile, per voi e per i vostri cari!







# **SPECIALE** SPOSI



# La scelta dell'abito nuziale senza dimenticare il trucco

### GIOIELLI DAL FIDANZAMENTO AL MOMENTO DEL "SÌ"

e ci affidiamo ai rituali, tutto il percorso dal fidanzamento alle nozze è caratterizzato dalla presenza di un gioiello. Partiamo dal momento in cui il rapporto tra due persone viene ufficializ-

zato: che cosa c'è di meglio di un anello per suggellare l'impegno di amore eterno? La scelta delle fedi nuziali è poi molto più importante di quanto possa sembrare: non si tratta solo di un sottile strato di metallo prezioso! Il sapiente lavoro di un orefice può trasformare facilmente un anonimo scambio di fedi nel tributo per il sentimento più prezioso. La sposa, poi, ha anche il vantaggio di poter aumentare la sua bellezza, valorizzando collo (se l'abito lo permette) e viso con altri gioielli: c'è chi sceglie questi gioielli solo pensando al lato estetico e chi, più di classe o temeraria, cerca abbinamenti importanti. Come quello con l'ambiente dove ci si sposerà. Per la celebrazione del vostro amore rivolgetevi alla vostra oreficeria di fiducia che vi guiderà nella scelta già dal momento della promessa.

na cerimonia, che sia civile o religiosa, non può prescindere dagli abiti. Non è solo una questione di voler apparire, ma è un concetto decisamente più ampio e che porta a considerare i vestiti come una parte



integrante del rito matrimoniale, e ne estende poi l'utilizzo anche ad altri contesti. Se il matrimonio religioso sembra far preferire abiti legati alla tradizione, la cerimonia civile concede spesso un po' di informalità, pur sempre rimanendo nell'ambito dell'eleganza. Le idee per lo sposo sono spesso considerate minoritarie, ma ormai è possibile trovare soluzioni per ogni esigenza, anche di pura sartoria. Per la donna, se si parte dal concetto di "bianco", tutto è possibile: c'è chi sogna strascichi infiniti e chi magari predilige una soluzione più comoda ma sempre di pura eleganza. Sposarsi implica doversi anche presentare alla cerimonia con un trucco perfetto. Per la donna occorrono soluzioni che si sposino adeguatamente con gioielli e acconciatura. L'uomo tende spesso a limitarsi a un taglio di capelli ad hoc, a una perfetta rasatura (o a una barba che sia davvero style) e a qualche piccolo ritocco del viso.



# **SPECIALE** SPOSI

Avete mai fatto caso che il dolce nuziale dice molto della coppia di sposi?
Una torta deve essere buona da mangiare, ma anche bella da vedere.
Per i confetti ci si può ormai sbizzarrire tra colori, forme e sapori





# Per i dolci e le bomboniere l'importante è non strafare

orse è il momento più atteso e celebrato del ricevimento matrimoniale: giova ricordarlo, ma il dolce che offrirete ai vostri parenti e amici racconta tanto di voi. Un motivo in più per scegliere professionalità: la torta deve essere buona, ma anche bella! Realizzarla sapientemente è un'arte, specie se si devono accontentare palati di varia natura (servireste un dolce con base alcolica a un ricevimento con molti bambini?). Accontentare il palato forse sembra scontato, ma la torta nuziale ha anche il pregio e il difetto di essere importante anche per la vista. Soluzioni multipiano, architetture complesse, scritte o personaggi "da mangiare" sono quanto vi invitiamo a considerare, ben sapendo che un abile pasticciere è in grado di interpretare al meglio il dolce dei vostri sogni. Varie e raffinate le proposte offerte da La Dolce Vita a Vigevano dalla pasticceria Villani di corso Pavia a **Vigevano** il luogo dove «i sogni diventano realtà». Simbolo del matrimonio per eccellenza, i confetti sono legati alla tradizione (per quanto riguarda la cerimonia), ma ormai sempre più slegati da essa, per forma, sapore e colore. Scegliere la bomboniera, poi, è difficile, se non si è consigliati al meglio: è il piccolo oggetto che dice tutto di voi, che magari sarà anche l'unico contatto con l'amico lontano che poi non verrà alla cerimonia. Il nostro suggerimento è di affidarsi a **Il riso** e il papiro a Vigevano che potrà seguirvi già dalla scelta delle partecipazioni, dei libretti per la chiesa, dei menu e tableu marriage fino a quella dell'album con i ricordi di una giornata così particolare.



### IL MATRIMONIO TRA I FIORI E GLI ADDOBBI

he sia una chiesa, una sala di un municipio o una location storica, è impossibile pensare a una cerimonia nuziale in cui non siano presenti i fiori. Come è noto le varie specie portano con sé significati diversi, ma sono spesso tra gli elementi che "fanno la differenza" per rendere tutto perfetto nel giorno delle proprie nozze. Di solito si tratta di una scelta particolarmente appannaggio delle spose, ma non è detto che a cercare di abbellire e addobbare lo scenario del matrimonio non contribuisca anche il marito. Il

bouquet, poi, acquisisce un ulteriore aspetto significativo: tra i "riti nel rito" c'è anche quello che vede la sposa al termine del pranzo nuziale girare le spalle alle amiche e lanciare il bouquet che l'ha accompagnata all'altare (Zandi Fiori di Mortara lo fornisce in omaggio con l'addobbo della chiesa). Chi lo dovesse raccogliere convolerà a giuste nozze (così dice la tradizione) entro un anno. In ogni caso, per le vostre soluzioni floreali il posto giusto è Il bouquet a Vigevano colori e profumi saranno il vostro biglietto da visita!



# **SPECIALE** SPOSI

# L'importanza di tende e accessori

posarsi, non nascondiamocelo, è anche un affare economico. Il tipico matrimonio in voga sino a una ventina d'anni fa è spesso rifuggito dalle giovani coppie per non gravare eccessivamente sui bilanci, sia i propri sia quelli delle famiglie di origine. Per rendere l'abitazione un vero nido d'amore, però, spesso basta avere gusto e classe, oppure rivolgersi a chi è in grado di arredare qualsiasi soluzione, sulla base

di una professionalità collaudata e di materiali all'avanguardia, come Il Tapezziere a Vigevano. Una delle prime scelte riguarda i tendaggi: creare l'intimità all'interno di una casa non può prescindere da tende che non solo riparano da sguardi indiscreti, ma che davvero possono creare un'atmosfera indimenticabile. Una casa anmenticabile. Una casa anmenticabile.

che piccola può diventare confortevole e sembrare davvero una reggia grazie a una consulenza di arredo che sappia abbinare in ogni momento buon gusto ed efficienza. Se poi proprio non volete separarvi dalla poltrona della nonna o dal divano da cui di solito guardate la tv alla sera, non c'è problema: giocando sapientemente con i tessuti e i rivestimenti potrete cambiare quando volete l'aspetto dei vostri mobili, conservando intatti ricordi e struttura.



### ARREDARE IL PROPRIO NIDO D'AMORE SPAZI DA CONDIVIDERE PER SEMPRE

n vero nido d'amore deve comprendere alcuni elementi della vita di tutti i giorni che spesso vengono trascurati dalle coppie moderne, non ancora capaci di intuire come evolverà la loro vita insieme. Per esempio, è impossibile pensare a una cena dopo il matrimonio di un certo livello (magari con i quattro suoceri o con i testimoni di nozze) in cui si uti-



lizzi un servizio di piatti e accessori non adeguato. La cucina, poi, nelle case moderne di non grande dimensione è di fatto unita al soggiorno: a quel punto arredare con gusto lo spazio comune diventa un obbligo, e così anche la scelta di oggettistica per la casa, che potrete scegliere da Stilcasa a Cisliano. Ancora più complicato il discorso relativo alla camera da letto: senza scadere in luoghi comuni è il luogo dove la coppia passerà quasi tutte le notti. Non è possibile prescindere, quindi, dalla scelta di un materasso (che sia matrimoniale o formato da due pezzi gemelli) che possa garantire comfort a entrambi gli sposi. La tecnologia dà una grossa mano, permettendo una scelta vastissima di materassi, più o meno strutturati ma sempre adeguati per garantire un riposo di comfort alla coppia. Da un sonno confortevole è facile ritrovare lo sprint per gestire la vita di tutti i giorni.









ALLA FINE DEGLI INTERVENTI PIÙ IMPEGNATIVI SYNCRODENT TI CONSEGNERÀ UNA CHIAVETTA ELETTRONICA CON TUTTE LE PRESTAZIONI ESEGUITE.

Avrai tutte le radiografie, la marca e la misura degli impianti (italiani) ed eventuali fotografie endorali, copia della fattura e certificazioni!

Via Legnano, 57/A - Abbiategrasso (MI) - Tel. 02.94.20.025

### STORIE E LEGGENDE

in collaborazione con sito

# Alla riscoperta del "Ramo delle streghe" Un angolo di Ticino pieno di leggende

A nord di Vigevano alcune donne erano solite ritrovarsi per riti insoliti. Le alghe "simbolo" dei capelli di una di loro

🔁 i narra che in tempi non molto antichi presso le rive del fiume Ticino alcune donne e uomini praticassero riti pagani, riti satanici ed esoterici. Uno di questi luoghi è il Ramo delle streghe che si trova poco distante dalla frazione Buccella a Vigevano. Si tratta di una piccola parte del Ticino che si snoda al di fuori del corso principale. Un ramo del fiume, appunto, conosciuto dai pescatori per le sue acque basse e ricche di pesci. Quale sarà il significato di questo angolo di natura così incantevole da essere definito Ramo delle Streghe? Ebbene, si narra che una notte di luna piena, un sabato, alcune donne si incontrarono proprio in questo luogo per eseguire un rito di purificazione verso una delle loro compagne, affetta da una strana forma di possessione. Pronte a inneggiare agli antichi testi, ancora scritti dai Celti, le donne, illuminate solo dalla luna, si ritrovarono a dover combattere il demonio stesso. La donna posseduta si trasformò in un enorme alga, che prese con se tutte le altre donne, portandole sul fondo del ramo del fiume, e affogandole.

Leggenda. Sì, decisamente! Ma ancora



oggi una gran parte del Ramo delle streghe è coperto da alghe che sembrano capelli di donna, proprio a ricordare quella fantomatica notte di luna piena, ove un rito si trasformò in un pluriomicidio. C'è chi narra che altre donne, ritenute "streghe" dalla Chiesa, si ritrovavano in questa zona per rituali rivolti al demonio. Sempre di sabato, sempre con la luna piena. Ma non si tratta di quel motto che andava di moda qualche anno fa «tremate, tremate, le streghe son tornate...»: le donne di cui sto parlando erano vicine al mondo del naturalismo e della cultura celtica, ancora molto rinomata nelle nostre zone. Oggi, il Ramo delle streghe è conosciuto per le sue splendenti acque, ma allo stesso tempo è ancora un enorme problema per alcuni pescatori e barcaioli del Ticino, perché le alghe, poste sul letto del ramo del fiume, fanno bloccare i motori delle barche e inciampare i pescatori. Sarà ancora la "strega del diavolo" a voler altre anime?! Oppure la leggenda si basa su ciò che è la realtà di questo luogo ancora selvaggio, dove la natura e la leggenda si uniscono? Non vi resta che vedere, credere e scoprire...



### Tra erboristeria e incantesimi Numerosi roghi nel Trecento

Tantissime leggende locali parlano di brutalmente giustiziate, dopo un pro-■ "streghe". Alcune di queste sarebbero in grado di volare, altre rapirebbero persone. Ma chi erano realmente le streghe in Lomellina? Inutile dire che di paranormale non vi sia nulla. Si trattava per la maggior parte di donne con atteggiamenti molto "strani" per l'epoca. Bastava creare miscugli di erbe

o avere alcune caratteristiche fisiche per essere etichettate tali! In Lomellina, attorno alla fine del 1300. venne iniziata una vera e propria "caccia" a queste donne. La Chiesa aveva dato il via libera per la cattura e la successiva pena di morte nei confron-

ti di queste donne. Molte di queste presunte streghe vennero messe al rogo, in alcuni luoghi ancora oggi presenti: a Lomello, per esempio, si dice che siano state bruciate più di trenta donne proprio davanti al battistero. A Castello d'Agogna invece le affogavano nel torrente. Purtroppo non ci è dato sapere quante donne in tutto vennero uccise durante questo periodo in Lomellina; quello che è certo è che furono cesso in cui non vi era modo di negare, anche se alla fin fine non si era assolutamente devoti al diavolo.

Ma vi erano dei segni che le distinguevano? Secondo le cronache, la strega o le streghe vivevano in zone paludose o isolate, ove le persone non le potesse-

> ro vedere. Possedevano animali "neri" (corvi o gatti), sape-

> > vano parlare una lingua sconosciuta, adoravano il diavolo attraverso simbologia e preghiere a lui rivolte e il sabato inneggiavano il maligno in riva ai fiumi. Associamo un po' di superstizione, qualche bugia per far sparire donne che erano già emar-

ginate dalla società ed ecco che nasce la "Strega Lomellina". Con il passare degli anni, le credenze popolari andarono via via perdendosi, tanto che alcune presunte megere si trasformarono in "segnatrici". Insomma, tra le tante creature fantasiose nate nei periodi bui del tempo, anche la Lomellina venne a conoscenza della donna che "adorava il diavolo": la strega.

### IL NOSTRO SPORT

a cura di Elia Moscardini

# Tennistavolo Lomellino: due lustri al vertice delle competizioni nazionali

Un club solido, cinquanta atleti e una struttura all'avanguardia. Dal 1999 il club di Vigevano ottiene risulati importanti

ato nel 1999 il Tennistavolo Vigevano, poi divenuto Tennistavolo Lomellino rappresenta una delle società più importanti di questo sport a livello nazionale come ci ha descritto il presidente Giuseppe Cane.

Una struttura societaria consolidata con oltre cinquanta atleti tra le proprie fila, importanti risultati sia nel ping pong che nel tennistavolo con anche campioni a livello regionale e nazionale, quali sono, presidente, i segreti del Tennistavolo Lomellino?

Nato circa diciotto anni fa l'allora Tennistavolo Vigevano, sorgeva con lo scopo di valorizzare gli sport del tennistavolo e del ping pong nella zona lomellina e oggi i risultati raggiunti, insieme con la passione e la dedizione nei confronti della società, testimoniano l'ottima riuscita del nostro intento. Inoltre, negli ultimi anni, siamo riusciti a instaurare un florido settore giovanile che ci sta dando molte soddisfazioni. All'interno della nostra società abbiamo infatti circa cinquanta atleti che militano in categorie che vanno dalla serie A1, il massimo campionato a livello italiano, sino alla serie D2 e alla Youth Cup per i ragazzi, a riprova del fatto che il movimento italiano del tennistavolo sta sicuramente crescendo.

Come ogni sport è però costituito da sacrifici e abilità, sia naturali, che sviluppate con l'allenamento, quanto conta la passione e la dedizione in uno sport come il tennistavolo?

È certamente una parte fondamentale, i nostri atleti che han-



no saputo raggiungere traguardi importanti certamente lo hanno fatto dopo almeno quattro o cinque anni di sacrifici, di duro allenamento e di estenuanti ore in palestra. La struttura che abbiamo a disposizione è infatti una delle più belle d'Italia, con i suoi circa dieci tavoli coper-

ti fissi presso via Ristori, 28, a Vigevano. La ricerca di giovani atleti inizia già dalle scuole elementari, dove svolgiamo alcune esibizioni e incontri, con l'inizio della pratica sportiva che può essere effettuata già a sette o otto anni. Non occorrono infatti enormi abilità e predisposizioni genetiche per un sport come il tennistavolo, necessitano invece caratteristiche che si possono acquisire con l'allenamento, come la velocità di esecuzione, la tecnica e la potenza.

# Come è possibile entrare a far parte della vostra società e iniziare a praticare il ping pong o il tennistavolo?

Contattare la nostra società è semplicissimo, uno dei modi più facili è quello di recarsi direttamente presso il nostro centro di allenamento per avere sin dall'inizio un confronto con i nostri allenatori e ricevere un primo approccio gratuito al tennistavolo. Inoltre è possibile visitare il sito www.tennistavolovigevano.it, oppure visionare la pagina Facebook dell'associazione Tennis Tavolo Lomellina di Vigevano.

# Ping pong: variante della disciplina

Spesso erroneamente tendiamo a utilizzare come sinonimi i termini "ping pong" e "tennis tavolo" ma in realtà essi rappresentano due sport distinti. Nel ping pong, la racchetta in legno non è caratterizzata come nel tennistavolo da una personalizzazione sfrenata attraverso differenti superfici gommose a seconda dello stile del giocatore. Inoltre nel ping pong un set si vince ai quindici punti senza regola dei vantaggi sul quattordici pari, mentre nel tennis tavolo il set finisce quando uno dei due atleti ha totalizzato undici punti e l'avversario meno di dieci. Infine nel ping pong è possibile giocare, da zero a dodici punti, il "punto doppio", ossia uno dei due atleti dichiara, in possesso della battuta, che quel punto vale doppio nel caso in cui se lo aggiudichi, mentre nel caso in cui perda, l'avversario guadagna un solo punto.

### Marco Gallina, un big nella specialità in giacca e cravatta

Il cinquantottenne di Robbio tra i migliori del mondo dopo aver vinto i campionati italiani

Rilassati, sei un assicuratore in giacca e cravatta che gioca a ping pong. Vedrai che andrà tutto bene». Questa la frase che si è più volte ripetuto Marco Gallina (nella foto), campione italiano di ping pong che nei mesi scorsi ha avuto l'onere e l'onore di partecipare ai Mondiali di specialità a Londra. «È stata un'emozione fortissima - racconta l'atleta della Tennistavolo Lomellino di Vigevano - vi erano atleti da tutto il mondo con anche televisioni come Sky England a riprendere l'evento e i bookmakers per quo-



tare ogni match, oltre a bambini che chiedevano gli autografi, sono stati giorni surreali». Una manifestazione a cui Gallina è giunto dopo aver vinto i campionati italiani che si sono disputati in pro-

vincia di Bologna: «Avevo deciso di partecipare quasi per gioco, ma una volta giunto non avevo alcuna intenzione di perdere, e così sono riuscito a trionfare con i primi due posti che davano accesso diretto ai mondiali inglesi». Il ping pong, al contrario del tennis tavolo, viene praticato con una racchetta in legno priva delle varie gomme che aiutano a fornire effetti alla palla, e ricorda molto lo sport che si praticava da ragazzi, come rammenta lo stesso atleta della Tennistavolo Lomellino: «È lo sport che tutti praticavamo da

bambini all'oratorio, le racchette non sono iperpersonalizzate come nel tennistavolo, tanto che esse si trovano già sul tavolo prima del match e dopo ogni set si scambia la racchetta con quella dell'avversario, il tutto per rendere il gioco più equo possibile». Gallina, che sino a circa quarant'anni aveva praticato il calcio in numerose squadre locali, dal 2003 si dedica assiduamente al ping pong e al tennis tavolo, con il mondiale londinese che vuole essere solo il punto di partenza per ulteriori successi e vittorie.



articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura Attrezzature per macchine utensili Articoli tecnici di trasmissione e moto Attrezzature verniciatura finishing Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi Materiali sintetici • Utensili pneumatici Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257 e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



SINDACO

Marco Facchinotti

### ASSESSORI

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco

MORTARA

Casa di riposo "Cortellona" via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686 Casa di riposo "Dellacà" via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032 Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

**SCUOLE Materna** - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243 **Materna I.R.P.** - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4 tel. 0384 98 323 Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8 tel. 0384 90 443 IPS "Pollini"- via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco
d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305
UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131 **FARMACIE** 

**Corsico** - corso Giuseppe Garibaldi 134 tel. 0384 98210

**Maffei- Isella** - corso Roma 10 tel. 0384 98 255

**Parini** - corso Giuseppe Garibaldi 75 tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

Piselli - p.za Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228 **EMERGENZE** 

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41 **Pronto Soccorso** - strada Pavese tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capettini 22 tel. 0384 295 550 Carabinieri - via Dalla Chiesa tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980 Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445 **Polizia locale** - tel. 0384 98 759

### LO SAPEVI CHE...

# > Nominata la commissione per il pubblico spettacolo

🗖 onferme per la commissione comunale di vigilanza Usui locali di pubblico spettacolo. Secondo il regolamento approvato nel 2003 dal consiglio mortarese partecipano il sindaco (o un suo delegato), il comandante della Polizia locale, un dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base, un dirigente dell'ufficio tecnico comunale, il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, un esperto di elettrotecnica, uno o più esperti di acustica (se necessario) e un rappresentante degli esercenti e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori del pubblico spettacolo su richiesta. Nelle scorse settimane sono stati raccolti i curriculum che hanno permesso al sindaco Marco Facchinotti di nominare la commissione: ne faranno parte Luigi Camana per l'Ats Pavia, Fabiano Conti per l'Ufficio tecnico comunale, Lucio Bertonazzi come esperto di elettrotecnica ed Elisabetta Claus come eventuale esperta di acustica. Per gli esercenti dei locali è stato scelto Luigi Comelli.

# > Festa della birra e fiera a inizio di maggio

Ci preannuncia un inizio di maggio schiopettante a Mortara. Nel fine settimana dal 5 al 7 maggio tornerà per la seconda edizione, infatti, "Mortara sotto la schiuma", la festa della birra che l'anno scorso aveva attirato centinaia di persone in piazza Vittorio Emanuele. Lunedì 8 maggio Mortara festeggia Santa Croce, con la tradizionale fiera. Ci sono novità anche per questo evento: il comando della Polizia locale ha pubblicato un avviso (legato a una delibera di consiglio comunale) per il quale chi intende partecipare alla fiera (come ambulante) dovrà presentare domanda tramite raccomandata (o con una posta elettronica certificata) al municipio entro 60 giorni dallo svolgimento della fiera. Dall'edizione 2018 anche Mortara dirà addio ai documenti cartacei e l'unica modalità di partecipazione alla fiera di Santa Croce sarà per via telematica. La graduatoria dei posteggi per le bancarelle sarà pubblicata sul sito del Comune entro il 18 aprile.



# Rassegna di teatro dialettale In scena sino al 29 aprile

📊 stata presentata nei giorni 🖣 scorsi la quinta edizione della **■** rassegna lomellina di teatro dialettale, che si terrà dal 4 marzo al 29 aprile all'auditorium Città di Mortara (nella foto). La collaborazione tra municipio e AsMortara ha permesso di mantenere anche per quest'anno l'ingresso gratuito del pubblico. «Sono otto - hanno spiegato il sindaco Marco Facchinotti e il consigliere delegato Laura Mazzini - le compagnie provenienti da tutto il territorio pavese e non solo, che a partire dal 4 marzo sino al 29 aprile, proporranno le loro commedie. Si tratta di una vera e propria kermesse che il Comune di Mortara rivolge a tutti coloro che amano il dialetto e il teatro». Gli spettacoli, dopo il prologo con I Magatlon di Valle Lomellina, sono previsti (con inizio alle 21) venerdì 31 marzo con i gambolesi Borlotti Burloni, sabato 1 aprile con i vercellesi Lo spazio scenico, venerdì 7 con i torinesi della Compagnia siparietto di San Matteo, venerdì 21 con la Compagnia dialettale mortarese, sabato 22 con i dornesi del gruppo



teatrale M. Zanellato, venerdì 28 con la Compagnia del drago di San Giorgio di Lomellina e infine sabato 29 aprile con la compagnia teatrale della Crusca di Mede. «Le compagnie - proseguono Facchinotti e Mazzini - ci presentano infatti spettacoli di strepitosa verve comica e genuino umorismo, che si offrono anche come importante strumento di promozione di quelle tradizioni

che hanno nel dialetto l'espressione più verace: un autentico bene che è compito di tutti noi imparare ed insegnare ad amare, soprattutto alle giovani generazioni. È un progetto strategico per la cui realizzazione ci vuole molta passione unita al rispetto della nostra storia, per le testimonianze culturali che ci parlano del nostro passato e ci mettono in relazione con chi ci ha preceduto».

### In consiglio le risposte ai quesiti dell'opposizione

 $\mathbf{N}$ el prossimo consiglio comunale, previsto per inizio marzo, si discuterà di alcune interpellanze presentate dall'opposizione, per l'occasione unita nella volontà di mettere in difficoltà l'amministrazione Facchinotti. Tre gli argomenti che verranno discussi: i lavori di ampliamento del depuratore e il possibile ingresso di soci privati; il rinnovo dell'appalto triennale di gestione della casa di riposo Cortellona e il piano sanitario re gionale con i suoi riflessi sull'ospedale di Mortara. «Su questo punto - dice il sindaco Marco Facchinotti - posso assicurare che l'azione congiunta con il consigliere regionale Silvia Piani a breve produrrà effetti sorprendenti. Stiamo lavorando in grande riservatezza e se ne vedranno i risultati. Su AsMortara e il depuratore (nella foto) il primo cittadino respinge in toto l'interpellanza: «Gli atti sono stati consegnati dalla società alla minoranza. Non abbiamo niente da nascondere». Più complessa la vicenda del Cortellona. «Dal



2004 il Comune non ha alcun potere sulla fondazione - conclude Facchinotti - pur nominandone il consiglio di amministrazione. Non è una partecipata, ma una fondazione di diritto privato. Anche l'immobile non è di proprietà del Comune». In questo caso viene contestato l'appalto triennale assegnato alla cooperativa pavese Alemar.

Marzo 2017 | LOMELLINA in comune

### LO SAPEVI CHE...

# > Slitta di qualche giorno l'approvazione del bilancio

Il consiglio comunale di Mortara dovrebbe riunirsi al più presto per una seduta (chiesta dall'opposizione) in cui si parlerà della convenzione con il municipio di Mede in materia di Polizia locale e la discussione delle interpellanze. «La



seduta - spiega il sindaco Marco Facchinotti - dovrebbe essere programmata nei prossimi giorni. È nostra intenzione affrontare tutti gli aspetti deliberativi e rispondere alle interrogazioni dei consiglieri, in modo da dedicare un consiglio interamente all'approvazione del bilancio 2017». In questo caso i tempi si dovrebbero dilatare almeno sino a fine marzo: il decreto Milleproroghe ha spostato il termine per l'approvazione dal 28 febbraio appunto al 31 marzo. I termini invece per l'approvazione del bilancio consuntivo del 2016 restano fissati al 30 aprile.

### Corso di aggiornamento per assistenti familiari

T'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli

Loodontoiatri, insieme con il distretto sociale di Mortara, organizza un corso di aggiornamento gratuito per assistenti familiari, con lezioni il sabato mattina (tutti quelli sino a fine maggio, escluso il sabato prima di Pasqua) dalle 8.30 alle 13.30 presso



la sala Baratti di palazzo Cambieri. Il programma del corso prevede lezioni su comunicazione e relazione, servizi sociali e assistenza, cura e accompagnamento della persona, alimentazione, gestione degli ambienti e sicurezza. Per attivare il corso occorre raggiungere un numero di partecipanti compreso tra i 15 e i 30 e la modulistica è reperibile online (sul sito del Comune) o presso l'Ufficio servizi sociali del municipio. Alla fine delle lezioni verrà rilasciato un attestato di partecipazione che è possibile utilizzare poi a livello curriculare. Le domande di iscrizione prevedono il rispetto di una serie di requisiti anagrafici, amministrativi e formativi.

# Una petizione popolare per riaprire la Mortara-Asti

a inizio febbraio è partita una petizione popolare, voluta dall'Associazione dei comuni del Monferrato per ottenere il ripristino delle linee ferroviarie che da Casale Monferrato vanno a Vercelli e Mortara e per la riapertura di quella verso Asti. Fino a qualche anno fa, la vicina stazione casalese era quasi un hub per una serie di piccole linee secondarie che però permettevano di collegare i centri maggiori del Piemonte tra di loro e anche, di conseguenza, con la Lomellina. Una situazione, sostanzialmente, simile a quella di Mortara, da cui si diramano molti collegamenti. «Noi cittadini e cittadine - si legge nella petizione consideriamo la mobilità un diritto in quanto "i trasporti rivestono una dimensione sociale e di coesione, grazie alla riduzione delle disparità regionali, alla rottura dell'isolamento e all'accesso alla mobilità per le persone con disabilità"; riteniamo tanto più legittima la richiesta di diritto alla mobilità di un territorio ricco di arte e cultura, patrimonio Unesco e finora ridotto e compresso in tutti i suoi servizi, consideriamo che la crescita della mobilità renda indispensabile una sua riorganizzazione generale orientata verso prin-



cipi di sostenibilità ambientale con l'improrogabile passaggio di quote di mobilità dalla gomma al ferro e l'intervento per migliorare e far crescere il servizio di trasporto pubblico; che le esigenze di spostarsi per lavoro da e verso Casale Monferrato sono sempre più impellenti e necessarie; che la necessità di muoversi per motivi di studio da e verso Casale Monferrato

per frequentare l'università e i validi istituti superiori della città, riguarda moltissimi giovani; che la rimessa in efficienza cli infrastrutture di collegamento ferroviarie fra le grandi aree metropolitane del Nord e il territorio monferrino rappresenta un'enorme opportunità per l'integrazione e lo sviluppo sociale, economico e turistico».

### Bando per voucher sociali a favore dei disabili

L'ambito distrettuale di Mortara, insieme all'Agenzia di tutela della salute di Pavia, ha pubblicato i criteri per il bando di assegnazione di "misure a favore delle persone con disabilità grave o in condizioni di non autosufficienza", sulla scorta di una delibera della giunta regionale. Si tratta di «interventi di sostegno e supporto alla persona» e sono finanziati con 117.794 euro per le non autosufficienze e per 3.386 euro per

l'erogazione di buoni sociali finalizzati a chi ha assunto un'assistente familiare. Possono accedere al



bando tutte le persone che hanno gravi limitazioni delle capacità funzionali in grado di compromettere l'autosufficienza e
l'autonomia personale, che siano
state riconosciute invalidi civili
al 100 per cento, che siano in
possesso di indennità di accompagnamento e con un Isee non
superiore ai 15mila euro (che
diventano ventimila nei casi dei
progetti di vita indipendente).
Le domande vanno consegnate,
con la documentazione richie-

sta, entro il 31 marzo al proprio Comune di residenza o presso l'ufficio di piano in municipio a Mortara.



### > Sconti sull'elettronica con una carta pensata soprattutto per i giovani

a Mortara Card è un'ottima soluzione per ravwivare e aumentare il commercio all'interno della città - spiega Marico Ferrari, titolare del negozio Ferrari Tv di via XX Settembre, che aderisce all'iniziativa - e creare una sinergia tra commercianti e clienti, soprattutto giovani». Il negozio, che vende in special modo strumenti elettronici, dalle cuffie per ascoltare musica ai televisori e alle pen drive, ha visto incrementare l'interesse legato a tali prodotti grazie all'utilizzo degli sconti della Mortara Card. «Ciò che ho riscontrato - sottolinea lo stesso Ferrari - è una maggiore presenza di ragazzi all'interno del negozio, legata agli sconti, se pur minimi, che la Card riesce a offrire». Ferrari Tv attua infatti uno sconto del 5 per cento sull'acquisto di prodotti hi-tech con la stessa agevolazione che vale anche su eventuali riparazioni: «Ovviamente lo sconto importante lo offriamo sulla vendita - conferma il titolare- però non è da escludere che le agevolazioni siano attuate anche su eventuali riparazioni del prodotto. Quindi posso dire che sicuramente molti ragazzi, grazie alla Mortara Card, si sono avvicinati ai prodotti che offro, però è innegabile che in tale momento di crisi l'ultima parola spetti poi sempre ai genitori per un eventuale esborso economico». Infine lo stesso Marico Ferrari sottolinea poi la buona riuscita, nel corso degli anni, dell'esperimento Mortara Card: «È un incentivo a consumare e acquistare prodotti provenienti da esercenti locali, in tal modo si incentiva l'economia di Mortara e sicuramente anche l'anno prossimo aderirò nuovamente all'iniziativa, che rappresenta un importante punto d'incontro fra i negozianti e la popolazione».

# Un aiuto al commercio

Alla scoperta della Mortara Card, vantaggi per studenti e per i negozianti

a "Mortara Card" è una carta gratuita, distribuita a novembre ✓in tremila esemplari circa, che il Comune di Mortara invia agli studenti (sia mortaresi che iscritti alle scuole della città dell'Oca) e che permette di ottenere sconti e promozione dai negozi. Sono 44, attualmente, i commercianti (l'elenco dettagliato è disponibile sul sito istituzionale del Comune) che hanno deciso di partecipare all'iniziativa, mentre la Mortara Card dà diritto pure a una riduzione sull'accesso alla piscina comunale e la possibilità di assistere gratuitamente agli spettacoli di



"Mortara On Stage" che si tengono all'auditorium. L'iniziativa è il fiore

all'occhiello della giunta di Marco Facchinotti per cercare di aumentare il giro d'affari dei negozi in città. All'iniziativa partecipano parrucchieri, orefici, parafarmacie, panetterie, negozi di abbigliamento e di accessori, artigiani, negozi etici, estetisti, ottici, rosticcerie, pastai, librerie, fioristi, colorifici, bar, negozi di prodotti elettrici, pasticcerie, gelaterie, farmacie, ristoranti, fruttivendoli, pizzerie, negozi di prodotti alimentari tipici e bigiotteria, rivenditori e installatori di gomme. Una carta, insomma, che copre (o quasi) ogni categoria mercologica.

### Da Pane e Marmellata si riscopre la merenda low cost

▼adesione alla Mortara Card è **«L** stato un indubbio successo commenta la titolare di Pane e Marmellata, Anna Donno - con i giovani che usufruiscono in maniera assidua delle aqevolazioni ad essa legate». Il negozio di Anna Donno propone una scontistica del 20 per cento su tutti i prodotti di panetteria e l'esercente individua nel passaparola il metodo di comunicazione più efficace per l'utilizzo della Mortara Card: «Grazie agli sconti che effettuiamo i ragazzi sono notevolmente aumentati, poiché tra loro si diffonde la notizia

di agevolazioni che di questi tempi fanno sempre comodo, e quindi, è proprio attraverso il passaparola che un progetto come la Mortara Card aumenta e si ingrandisce». La titolare sottolinea poi una particolarità che ha riscontrato proprio dall'adesione alla tessera di servizi del Comune: «Una caratteristica importante che ho riscontrato è la riscoperta di un momento come la "merenda", non di rado, infatti, i ragazzi si ritrovano proprio in piccoli gruppetti per qustarsi un trancio di pizza o di focaccia tutti insieme nel pomeriggio». La panetteria, sita sia in corso Torino che in corso Garibaldi, propone infatti dalle ore 16.30 una tariffa aqevolata per pane e nutella e pane e marmellata con il costo di un panino a 1,50 euro, mentre tranci di pizza e focaccia a solo 1 euro. Infine Anna Donno, entusiasta per l'iniziativa del Comune, conferma che anche il prossimo anno aderirà al progetto: «Sicuramente anche per il prossimo anno parteciperemo all'iniziativa che è un bene non solo per i ragazzi ma anche per noi negozianti».

## INFERRIATA

### SICUREZZA ED ELEGANZA





### Il "ritorno di fiamma" della Cartoleria Marchesi

Dopo un anno di stop adesione con esiti più che soddisfacenti

convenzionato

MORTARA CARD

non solo i clienti ma anche i commercianti che sottoscrivono l'accordo annuale con il Comune. «Abbiamo iniziato a utilizzare la Mortara Card da circa tre anni - commenta Maria Rita

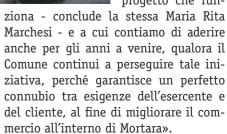
Marchesi, titolare, insieme alla sorella, dell'omonima cartoleria all'interno della città dell'Oca - poi dopo un anno di standquest'anno siamo tornate ad aderirvi con ottimi risultati sia commerciali che di comunicazione». La cartoleria, infatti,

fornisce sconti del 10 per cento a tutti i possessori della tessera che effettuino però una spesa minima di 20 euro sui prodotti di cancelleria e articoli regalo. «Ovviamente gli sconti e le agevolazioni si operano sui prodotti di cartoleria e non sui libri scolastici, ma comunque è un'importante opportunità di risparmio

a Mortara Card continua a soddisfare per i clienti in possesso della tessera, che attratti da tali sconti, vedono nella Mortara Card uno strumento utile ed efficace».

> Tale propensione del cliente a usufruire di sconti e agevolazioni si traduce

per i negozianti che hanno aderito al progetto dell'amministrazione comunale, in un aumento dei clienti stessi e in una adesione al progetto che si dimostra sempre soddisfacenpiù te e interessante: «È certamente un progetto che fun-



# Civico 17, un marzo molto musicale

Concerti per tutti i gusti unitamente ad approfondimenti e conferenze. Ancora aperte le iscrizioni al corso di teatro della Comeglio

Dopo i primi due eventi del mese (una conferenza sul riso per "Conosci davvero la tua terra" e l'incontro con Annalisa Gimmi sul suo libro "Bestie come noi"), il mese di marzo al Civico17 prosegue con altri undici appuntamenti. Mercoledì 8, alle 16, presso la sala rotonda si terrà un concerto del quintetto "I cinque respiri" dedicato alla festa della donna. Sabato 11, alle 17.30 presso la libreria "Le mille e una pagina" è prevista una conferenza sul tema "Fedor, le anime turbate. I complessi personaggi di Dostoevskij", mentre dalle 17 alle 19 a Palazzo Cambieri è il turno della relazione "Donne in musica: l'universo musicale al femminile dal Barocco al primo Romanticismo", a cui seguirà un concerto dei "Percorsi barocchi e classici". Nei mercoledì 15, 22 e 29 marzo sono previsti tre appuntamenti con la dodicesima edizione di "Conosci davvero la tua terra?", rispettivamente sui fatti di sangue del 1944, flora e fauna della zona e sul castello di Vigevano. Venerdì 17 alle 17.30 si ritorna alla musica, con il concerto del "Trio Armonique" dal titolo "Fiati e corde in armonia". Nella mattinata di sabato 18 è calen-



darizzato un incontro dello yoga della risata. Giovedì 23, alla 17 nella sala rotonda, verrà aperto ufficialmente il jazz festival "Città di Mortara". Venerdì 24, alle 16, conferenza di Stefano Lucarelli sul tema "La matematica per tutti. La storia dello zero". Infine venerdì 31 alle 21, alla sala rotonda, è previsto un incontro dal titolo "Si di vivanda che stretta di neve", organizzato dal "Lions Club Mortara Silvabella", dedicata alla meteorologia e ai detti popolari. Conduce Luca Dal Bel-

lo, storico del clima. Sono ancora disponibili posti per la visita guidata al cimitero monumentale di Milano (iscrizione entro il 15 aprile), per il corso di teatro con Marta Comeglio (inizio lezioni il 10 aprile, iscrizione entro il 30 marzo) e per lo spettacolo "Arlecchino servitore di due padroni", al Piccolo Teatro di Milano il 12 maggio. La partenza, in pullman, è prevista per le 18.20: lo spettacolo è particolarmente atteso perché è l'ultima apparizione scenica di Ferruccio Soleri.

### Stars Volley, sette squadre under di cui vantarsi

Sono ben sette i campionati a cui partecipano le nostre squadre under. In alcuni di essi siamo tra le squadre protagoniste mentre in altri stiamo facendo più fatica. Nel campionato Under 16 femminile, in questa seconda fase, siamo ancora fermi al palo dopo sette partite. È un girone molto impegnativo per le nostre attuali doti tecniche perché affrontiamo squadre molto più avanti tecnicamente. Nel campionato Under 16 maschile siamo giunto alla terza giornata e abbiamo ottenuto una vittoria. Nel campionato Under 13 femminile e maschile le squadre stanno disputando un buon campionato e occupano la medesima



posizione al terzo posto della classifica. Se dovessimo confermarci, la femminile *(nella foto)* accederà alla seconda fase per la lotta al titolo provinciale e la maschile si qualificherà per la fase regionale. Nel campionato Under 12 misto 3x3 siamo tra le protagoniste. Anche in questa categoria siamo momentaneamente al terzo posto e siamo tra le squadre che manifestiano la miglior tecnica assimilata. Per l'impegno profuso dai giovani atleti lo stesso discorso vale per l'Under 12 misto 6x6 che però in classifica non occupa le primissime posizioni del girone. La seconda tappa del circuito Minivolley è in programma nei prossimi giorni a Mede a cui parteciperemo con le nostre piccole stelle».

Nico Marseglia







LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO











S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27 ABBIATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

## MUNICIPIO Piazza Libertà 2 tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415 @sindaco@comune.robbio.pv.it www.comune.robbio.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara, Gregorio Rossini e Laura Rognone

# R(0)BBJ(0)

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtrucco" Rsa via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419 Fondazione "Galtrucco" via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120 Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565 Materna "Sanner" - via Garibaldi 46 tel. 0384 670 445

tel. 0384 670 338 Elementare "Dante Alighieri" viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472 Media "E. Fermi" piazza San Pietro - tel. 0384 670 258 **UFFICIO POSTALE** 

Materna paritaria "Ronza'

via G. Marconi 36

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

Castagnoli - piazza Libertà 21 tel. 0384 671 701 Gipponi - via Bellotti, 2/bis tel. 0384 670 201

**EMERGENZE** 

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208

Carabinieri - via Garibaldi 3 tel. 0384 670 333

### LO SAPEVI CHE..

### > Proseguono le potature di piante ad alto fusto

🖜 ontinuano in economia le potature delle piante ad Calto fusto presenti nel centro cittadino: ad eseguire gli interventi l'addetto al verde Giuseppe Sguazzotti, coadiuvato da Piero Tornielli e dalle persone impegnate nel progetto delle borse lavoro. «Si tratta - spiega l'assessore

ai Lavori pubblici Gregorio Rossini - di piccoli interventi, ma fondamentali per il decoro pubblico, eseguendo le potature ora ci prepariamo alla primavera. Nei prossimi mesi proseguiremo con interventi più importanti anche nel giardino della scuola primaria e nel Parco



di Villa Pallavicino». L'assessore Gregorio Rossini

### > Polizia locale, Dal Moro lascia il posto a Legnazzi

 ${f D}$ al 31 gennaio lo storico comandante della Polizia locale Francesco Dal Moro è in pensione: dall'inizio del mese di marzo al suo posto ha preso servizio Lu-



L'ex comandante Francesco Dal Moro

ciano Legnazzi, già capo dei vigili di Cilavegna. Per tutto marzo Legnazzi sarà formalmente il nuovo comandante, dividendo l'orario di lavoro fra Robbio e la città dell'asparago; da aprile invece partirà la convenzione denominata "Alta Lomellina" che

vedrà l'unione fra i comandi di Robbio e Cilavegna con i piccoli centri di Cergnago, Velezzo, Parona e Ceretto. «Il segno di Dal Moro - spiegano il sindaco e l'assessore delegato Laura Rognone - resterà indelebile nella storia di Robbio per preparazione, professionalità e competenza. Con la nuova convenzione punteremo ad aumentare ulteriormente i servizi di pattuglia degli agenti per punire e prevenire atti vandalici e parcheggi selvaggi. Aumenteranno anche i controlli con il laser agli ingressi del paese, dove le auto vanno troppo forte. Inoltre verranno rivisti parcheggi, zone a disco orario e sensi unici, anche in base alle richieste della cittadinanza».

# In soffitta i buoni cartacei Ora la mensa si paga online

I tagliandi residui verranno convertiti: c'è tempo fino al 21 marzo per riconsegnarli

🗻 volta nel servizio mensa per i piccoli della scuola dell'infanzia Sanner, per i bambini della scuola primaria Dante Alighieri e per gli anziani che usufruiscono del servizio di consegna pasti a domicilio: a partire dal primo giorno di marzo, per agevolare gli utenti e per migliorare il servizio, l'amministrazione comunale di Robbio in collaborazione con la ditta Sodexo, gestirà i servizi relativi al pagamento della refezione scolastica in maniera digitale, mandando in soffitta i vecchi buoni cartacei. «Ad ogni alunno e ad ogni utente - spiega il vicesindaco e assessore ai Servizi sociali Stefania Cesa - è stato assegnato un codice identificativo univoco, a cui sono collegati in particolare i dati anagrafici e la corrispondente tariffa».

«Questo codice - gli fa eco Marco Ferrara, assessore con delega alla Pubblica istruzione - dovrà essere comunicato in sede di acquisto del servizio: anziché comperare il carnet di dieci buoni presso la tesoreria comunale, gli utenti ora dovranno recarsi presso la cartoleria di Susanna Corvetti di viale Gramsci per ricaricare il proprio conto pasti. Ogni ricarica, dall'importo minimo di 30 euro, alimenta il conto dal quale verranno scalati i pasti prenotati». E a scuola? «Ogni classe - spiegano gli amministratori - ha un registro di prenotazione sul quale vengono annotate giornalmente le



Portale genitori

non dovessero usufruire del servizio mensa i genitori dei bambini della scuola primaria, iscritti a mensa nei giorni di rientro, dovranno segnalare attraverso un avviso sul diario l'assenza alla mensa, invece - aggiungono Cesa e Ferrara - i genitori dei bambini della scuola Sanner iscritti a mensa dovranno segnalare alla bidella in servizio che li accoglie alla mattina se intendono portare a casa il bimbo a pranzo, infine gli anziani potranno avvisare il personale che consegna i pasti a domicilio».

I buoni cartacei in possesso delle famiglie saranno invece ritirati, convertiti e accreditati sul conto pasti: sarà possibile riconsegnare i buoni residui presso l'Ufficio servizi sociali del Comune nei giorni di martedì e giovedì negli orari di apertura del Comune, fino al prossimo 21 marzo. «Siamo

difficoltà iniziali - concludono Cesa e Ferrara - ma siamo convinti che con questo servizio potremo migliorare la gestione delle presenze a mensa: proprio per questo motivo siamo partiti tempestivamente a marzo per testare il servizio, in vista del prossimo anno scolastico. Ringraziamo sin da ora le famiglie degli utenti, il personale docente, amministrativo tecnico e ausiliario dell'istituto comprensivo di Robbio, la ditta Sodexo e i dipendenti comunali preposti, per la collaborazione che stanno dimostrando nel passaggio da cartaceo a digitale».

Per le famiglie sarà a disposizione anche un portale web (https://www4. eticasoluzioni.com/robbioportalegen) dove consultare il proprio profilo e attivare il servizio sms per ricevere gratuitamente sul proprio cellulare l'avviso di ricarica.

### A Milano dall'assessore Fava per parlare di agricoltura

Dopo Bruxelles e Roma, nuova trasferta istituzionale per la giunta comunale di Robbio: negli scorsi giorni Roberto Francese, accompagnato dal vicesindaco Stefania Cesa e dall'assessore Gregorio Rossini, ha incontrato l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Fava. «Presso il palazzo della Regione Lombardia di Milano - ha raccontato il sindaco Francese - abbiamo parlato



La visita robbiese a Milano: da sinistra il sindaco Roberto Francese, Giovanni Fava, Stafania Cesa e Gregorio Rossini

all'agricoltura locale: le situazioni sulle quali ser-

dei tanti problemi legati ve lavorare sono molte, dalla questione riso alla questione latte. C'è stato

poi spazio per discutere anche della possibilità di un ulteriore rimboschimento, che contribuirebbe a pulire l'aria che tutti i giorni respiriamo».

Nel colloquio con l'assessore Fava si è parlato anche dell'area di Valpometto, fiore all'occhiello della città di Robbio gestito da Ardea: l'esponente della giunta Maroni si è reso disponibile a collaborare ai fini di un'ulteriore valorizzazione e salvaguardia.

### LO SAPEVI CHE...

### > Maggiore riduzione Irpef per i redditi "poveri"

Trpef comunale azzerata per i redditi fino a 12mila euro. Questo l'ottimo risultato ottenuto nelle scorse settimane, al termine della consueta contrattazione d'inizio anno fra amministrazione comunale e sindacati. «Anche in questa



ga il sindaco Roberto Francese, accompagnato dal consigliere comunale e sindacalista Enrico Quaglio - l'accordo con i sindacati si è concluso con successo e soddisfazione per ambo le parti. Nonostante le difficoltà siamo riusciti con tenacia a ridurre leggermente l'Irpef comunale per le pensioni minime e per chi ha un reddito annuo non elevato: innalzando la soglia di esenzione totale a 12mila euro, usufruiranno di questa manovra oltre trecento robbiesi».

### > Contributo per le utenze: domande entro fine marzo

Lindetto il bando per l'erogazione di un contributo massimo di 150 euro, finalizzato al supporto del pagamento delle utenze domestiche nell'anno 2017. «I beneficiari degli interventi - spiega il vicesindaco e assessore ai Servizi sociali Stefania Cesa - sono i



residenti nel Comune L'assessore Stefania Cesa

di Robbio da almeno un anno, intestatari delle utenze domestiche relative ad elettricità, gas ed acqua aventi un reddito Isee inferiore o uguale a ottomila euro per l'intero nucleo familiare». Il modulo di domanda è disponibile presso l'Ufficio servizi sociali del municipio nel consueto orario d'ufficio, ma è anche reperibile dal sito istituzionale del Comune di Robbio.

«Si tratta - aggiunge Cesa, al lavoro alacremente con l'assistente sociale Giovanna Capelletto e l'impiegata Roberta Cristoni - di un altro aiuto tangibile concreto che l'amministrazione mette a disposizione per le famiglie robbiesi in difficoltà: le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del prossimo 31 marzo».

# Valorizzazione archivio storico Catalogate pergamene antiche

ontinuano il riordino, la tutela e la riscoperta dell'archivio J storico comunale, custodito gelosamente nel palazzo municipale di piazza Libertà: anche Robbio, finalmente, sta valorizzando il suo prezioso tesoro di arte, storia e cultura. Dal 2015 l'amministrazione comunale ha aderito alla convenzione quidata da San Giorgio e composta da una ventina di Comuni lomellini, per riscoprire documenti di eccezionale valore storico, culturale e civile: a seguire i lavori in municipio ci sono la storica archivista Emilia Mangiarotti e la riordinatrice Marcella Muffa. «Ad oggi - spiega l'assessore alla Cultura Marco Ferrara – le studiose hanno già registrato oltre mille unità archivistiche e catalogato pezzi unici come antiche pergamene risalenti al Medioevo. Nel complesso l'archivio storico robbiese è un autentico tesoro di storia e cultura, che per troppi anni non abbiamo saputo valorizzare: è ora intenzione dell'amministrazione Francese continuare i lavori anche nel 2017, partecipando nuovamente in convenzione ai prossimi bandi regionali per ottenere im-



Da sinistra Marcella Muffa, Marco Ferrara ed Emilia Mangiarotti

portanti finanziamenti e proponendo iniziative divulgative e culturali rivolte alla cittadinanza e alle scuole». Proprio nelle scorse settimane, Emilia Mangiarotti ha tenuto una breve ma significativa conferenza rivolta alla classi quinte delle scuole elementari robbiesi, volta a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza del patrimonio storico della comunità

robbiese e il rispetto per la ricca documentazione. «I ragazzi - ha spiegato Mangiarotti - si sono dimostrati attenti, curiosi e interessati; in primavera coinvolgeremo nuovamente le scolaresche e l'intera comunità robbiese: con l'assessore Ferrara, stiamo pensando a un'esposizione con i più significativi reperti storici locali presso l'auditorium di piazza Dante».

### Con la biblioteca al Nazionale di Milano per "The Bodyguard"

 $\mathbf{S}$ ono aperte le iscrizioni per la prossima uscita teatrale per la collaudata iniziativa "Su il sipa-

rio", fortemente voluta da assessorato alla Cultura e biblioteca civica robbiese: dopo la prosa al Nuovo e la lirica al Besostri, domenica 9 aprile è in calendario la trasferta al Nazionale di Milano per apprezzare il musical "The Bodyguard", tratto dal celeberrimo film del 1992 con Kevin Costner e Whitney Houston. «Ci sono cinquanta posti disponibili – hanno evidenziato la presidente Si



Un gruppo di robbiesi in trasferta a teatro

mona Baldi e l'assessore alla Cultura Marco Ferrara - raccogliamo in biblioteca le adesioni fino al pros-

simo 24 marzo. Inoltre proseguiamo con i giovedì dell'Università del Tempo Libero fino all'ultima set-

timana di aprile: la partecipazione alle conferenze è sempre libera e gratuita». Questo il programma completo di marzo: "Dio dopo Auschwitz" con i filosofi Daniele Casè e Davide Orlandi (9 marzo), "Farinata degli Uberti" a cura di Michele Cavagliani (16 marzo), "Ahi! Mi sono fatto male!" con la fisioterapista Raffaella Alesina e l'infermiera professionale Chiara Tosoni (23 marzo), "Gli oc-

chi della Gioconda" con la professoressa Giuseppina Beia (30 marzo).



Giancarlo Marangon cell. 339.2117204

CARROZZERIA - AUTORIPARAZIONI RESTAURO AUTO D'EPOCA - SOCCORSO STRADALE

ROBBIO (PV) - via Roggetta, 17
Tel. 0384.671584 gdm.auto@libero.it





- protocollo@comune.garlasco.pv.it,
- protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
- www.comune.garlasco.pv.it

Pietro Francesco Farina

### ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro, Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

### > Torna "I ricordi raccontano" Nel 2017 sugli antichi lavori

Tornerà nel 2017 il progetto di ricerca "I ricordi rac-L contano", che l'amministrazione comunale di Garlasco ha creato nel 2014 per mantenere la memoria di eventi e materie significative. Per questa edizione l'idea era quella di raccogliere testimonianze interviste su "Garlasco al lavoro". «In particolare - dice il dispositivo della delibera - oggetto dell'indagine sarà la trasformazione, nel secolo scorso, del mercato del lavoro nella città di Garlasco, da prevalentemente agricolo a quello dell'impiego in fabbrica». Si viene così a completare un percorso che era iniziato nel 2014 con la musica e i divertimenti ed era proseguito nel 2015 con i cibi tradizionali. Anche in questo caso la previsione è quella di raccogliere interviste e testimonianze, con il contributo delle casse regionali: per questo scopo è stata richiesta al consiglio della Lombardia un patrocinio di mille euro, rispetto ai duemila e cinquecento previsti per tutta l'iniziativa. La delibera considera la ricerca come utile per completare «un trittico di grande respiro culturale».

### > Iniziative al Martinetti a favore di donne e disabili

/Università del tempo libero di Garlasco ha orga-L nizzato uno spettacolo comico per celebrare la festa della donna. L'iniziativa, che avrà ingresso gratuito, ha il titolo "I don di sti an in dre" (le donne di questi anni indietro, tradotto) e avrà luogo sabato 5 marzo, con qualche giorno di anticipo rispetto alla festa vera e propria. La giunta municipale, sulla

scorta del regolamento comunale, ha deciso di fare propria l'iniziativa. Un'altra proposta del teatro Martinetti è prevista il 25 e 26 marzo prossimo.



La giunta, in questo caso, ha dato seguito alla richiesta presentata da Annalisa Zanotti in rappresentanza di "La chiocciola", la onlus che si occupa di fornire assistenza e sostegno alle persone diversamente abili. Gli spettacoli si intitoleranno "Sound'n Track" e serviranno all'associazione per raccogliere fondi per finanziare l'attività. Dall'incasso dovranno essere sottratti ottocento euro: duecento serviranno per coprire le spese che il Comune ha per ospitare le prove degli spettacoli, mentre trecento per ogni serata serviranno per le spese di struttura.

# GARLAS(CO)

RSA "Opera Charitas S. Anna" via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193 Materna - via San Zeno tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma" Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278 **UFFICIO POSTALE** via Don Gennaro 1 tel. 0382 825 811

**FARMACIE** Bozzani - corso Cavour 134 Portalupi - piazza Garibaldi 10 tel. 0382 822 353 **EMERGENZE** Guardia Medica - tel. 848 881 818 Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737 **Polizia locale** - tel. 0382 822 250 Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

# La scuola superiore con Le Vele In arrivo la storica convenzione

roseque il cammino congiunto del Comune di Garlasco con la fondazione Le Vele di Pavia, attiva nel settore della formazione e dell'istruzione e finalizzato all'inizio di nuovi corsi nella quarta città della Lomellina. In autunno è stata redatta la prima convenzione che regola la collaborazione tra i due enti e finalizzata alla creazione di uno sportello Punto lavoro a Garlasco, ospitato presso il centro socioculturale di via Santissima Trinità e con un'apertura pomeridiana alla settimana per permettere alle categorie svantaggiate e ai giovani di poter inserirsi (nuovamente o per la prima volta) nel mercato del lavoro. La fondazione ha ora proposto al Comune un nuovo step, con l'attivazione anche a Garlasco dei percorsi Ddif (diritto, dovere, istruzione e formazione) che servono agli allievi dopo la terza media (su orientamento della propria scuola) oppure a chi vuole riqualificarsi a livello professionale. Si tratta, insomma, di quella che in città viene chiamata "scuola superiore" e che da settembre vedrà partire in corsi di operatore grafico multimedia, su scala triennale. I locali che il Comune metterà a disposizione sono quindi quelli di via de Amicis 26, nell'ala nord del primo piano dell'edificio che hanno ospitato prima la scuola elementare e poi la sede staccata della media. Gli alunni avranno a disposizione un locale di ingresso per i bi-



delli, 5 aule, servizi, un'aula magna e con un collegamento sotterraneo adequabile a due laboratori già con barriere architettoniche abbattute

alla palestra per le lezioni di Educa-

### Affissioni, cambia la ditta

Dall'8 febbraio scorso è cambiata la società che si occupa della riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità. L'appalto è stato assegnato alla Sarida srl, società di Sestri Levante che però avrà una sede locale nel

solito ufficio di corso Cavour n. 185, che da anni ospita il servizio. Il personale riceve su appuntamento telefonando allo 0382.800978. Il servizio precedentemente era stato gestito dalla Duomo Gpa srl.

### Diecimila euro dal sindaco per i voucher

Anche nel 2017 Garlasco po-trà attivare dei voucher lavoro a favore di sedici cittadini, potendo contare su un extragettito proveniente dalla metà dei compensi previsti per legge al sindaco Pietro Farina (nella foto). Questi, 64 anni, e titolare di un'avviata attività professionale, ha deciso alcuni anni fa di contribuire direttamente alla risoluzione parziale dei problemi dei suoi concittadini con una cifra che supera i diecimila euro. Il bando di assegnazione di questi voucher si è concluso nei giorni scorsi e prevede per i beneficiari



di poter incassare 7,5 euro netti per ogni ora di lavoro. I settori di impiego sono quelli legati

alla sistemazione delle aree verdi comunali, alla pulizia della zone comuni e ad altri impieghi in supporto al personale comunale. Un modo che permette di non assegnare contributi a pioggia ma di premiare chi ha voglia, concretamente, di dare un mano alla collettività. Per alcuni di loro ci sarà anche l'obbligo di seguire alcuni brevi corsi sulla sicurezza e sulle leggi in materia di lavoro, senza le quali non potrebbero iniziare a prestare servizio. Il bando ha previsto dei parametri sociali che permetteranno anche una rotazione tra i beneficiari.

# (GAMB(0)L(0)

### LO SAPEVI CHE...

# > L'Ente Nazionale Risi cede numerosi immobili

Attraverso un'asta pubblica, l'Ente Nazionale Risi ha deciso di vendere numerosi immobili situati in varie zone della Lomellina. Da un essiccatoio a Borgolavezzaro, a terreni edificabili nella zona di Vercelli, passando per terreni agricoli a Rosasco e San Giorgio Lomellina. Ma di particolare interesse per tutti i cittadini di Gambolò, agricoltori e non solo, è sicuramente il magazzino in via Cascina Nuova Litta che sarà venduto con una base d'asta di 150mila euro. Chi fosse interessato all'acquisto o volesse ulteriori informazioni può contattare l'ufficio Affari giuridici gare e contratti dell'ente al numero di telefono 02.8855111 oppure inviare una mail all'indirizzo legale@enterisi.it.

# Nel weekend la biblioteca è affidata alla Greenwood

L'associazione Greenwood a occuparsi dell'apertura pomeridiana della biblioteca comunale il venerdì e il sabato. Per tutto il 2017, infatti, è stato trovato l'accordo fra il Comune e la stessa associazione, che quindi potrà garantire ai cittadini l'utilizzo della biblioteca anche nei giorni di venerdì e sabato sia per attività di studio e di svago, sia il prelevamento di libri o la lettura. Il Comune verserà per tale impegno, nelle casse dell'associazione, la somma di 2.300 euro per l'intero anno, in maniera tale da garantire un altro utile servizio a tutti i gambolesi.

# Grandi manovre per il voto Si moltiplicano le liste civiche

🕝 nizia la rincorsa all'appuntamento con le Comunali della prossima primavera. Gambolò per il momento rischia di andare alle urne spaccata tra molte candidature. Vediamo la situazione. Il Pd gambolese è stato artefice della caduta del proprio sindaco pochi mesi fa. Da qualche giorno fervono contatti per riannodare i fili della matassa proprio con gli alleati di "Fare civico", a fianco dei quali il Partito Democratico ha governato durante il mandato di Claudio Galimberti. Le prime riunioni sono state riservate al programma. Martedì 7 la sezione del Pd resta aperta ai simpatizzanti e agli iscritti per l'incontro ufficiale con "Fare Civico". Sul fronte delle civiche Gambolò sembra essere sempre più un autentico laboratorio: dopo la disponibilità alla candidatura dell'ex primo cittadino Giuseppe Magnani (a capo di uno schieramento che prevede la presenza di persone prive di tessere di partito) anche l'ex sindaco Giuseppe Pastormerlo potrebbe candidarsi. All'inizio degli anni Novanta venne eletto con un monocolore leghista e obbligato alle



dimissioni in pochissimo tempo. A centrodestra è altamente probabile che non ci si limiterà alla candidatura del leghista Antonio Costantino: non è ancora chiaro il supporto che Forza Italia darà effettivamente alla coalizione (non tutti a Gambolò hanno accolto di buon ordine la scelta del coordinatore vigevanese Antonello Galiani di unire gli sforzi con

il Carroccio), mentre Fratelli d'Italia si è sfilata velocemente dal gruppo. Dovrebbe presentarsi anche Progetto Nazionale, con il ventenne Luca Marinone. In attesa di scoprire, tra l'altro, come si comporteranno i "Giovani per Gambolò", lista civica guidata da Marco Carena, Alessandro Elli, Andrea Franchini ed Helena Bologna che sta cercando alleanze.

### Appuntamenti con l'archeologia per tutti i gusti e per tutte le età

Quattro appuntamenti con "Do-menica in museo con mamma e papà", il ciclo di incontri organizzato dall'Associazione archeologica lomellina con il Comune di Gambolò. Domenica 12 marzo alle 15.30 è previsto il laboratorio "Ma che storia la preistoria!" in cui i giovani "archeologi" sfarineranno i cereali, prepareranno una scure di pietra e realizzeranno un vero gioiello preistorico; subito dopo sarà possibile visitare il museo Archeologico insieme a una quida. Domenica 19 è il turno di "Anch'io faccio l'archeologo!", con la simulazione di uno scavo e la visita guidata al museo. Domenica 26 è il turno di "Oggi sono... un antico vasaio!", con un laboratorio per imparare una delle arti più antiche.

Domenica 2 aprile la conclusione del ciclo con "Magie e pozioni dell'antico Egitto". Al termine di ogni laboratorio è prevista la merenda. Iscrizioni e informazioni sul sito www.archeolomellina.altervista.org, entro le 12 del venerdì precedente la lezione.

Per gli adulti inizia invece "Archeoin-contri 2017", con tre serate (inizio ore 21.15) e altrettante conferenze dedicate ai grandi santuari panellenici (il 25 marzo, con Matteo Cadario, docente universitario), ai tempi e le strutture sacre degli egizi (1 aprile, con Sabina Molgora, curatrice museale) e il culto nell'arco alpino occidentale dalla preistoria al medioevo (venerdì 8 aprile, con Elena Poletti Ecclesia, conservatrice museale).







Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

### LO SAPEVI CHE..

### > Con la Pro Loco a vedere "The Bodyguard"

The Bodyguard è uno dei musical più attesi nel pano-▲ rama teatrale del 2017. Sul palco del teatro Nazionale dal 23 febbraio al 7 maggio la rappresentazione racconta le vicende dell'agente dei servizi segreti Frank Farmer, che viene ingaggiato per fare da guardia del corpo alla star Rachel Marron e proteggerla da uno stalker ignoto. «Volevamo proporre un musical interessante e allo stesso tempo divertente a tutti i partecipanti - spiega il presidente della Pro Loco, Gabriele Colombo - per trascorrere un pomeriggio in compagnia dello svago e della cultura». Una produzione direttamente da Brodway e proposta in anteprima a Londra che promette di ravvivare la scena teatrale italiana a non solo. La Pro Loco paronese si dirigerà così alla volta del teatro Nazionale domenica 12 marzo con partenza in pullman da Piazza Nuova intorno alle ore 13.30 e ritorno previsto allea fine dello spettacolo, verso le ore 19. «Nonostante un programma teatrale sempre più scarno di eventi che riescano a racchiudere un gran numero di persone - conclude Gabriele Colombo - la Pro Loco vuole riuscire a fornire almeno un appuntamento fisso annuo dove ritrovare ancora la magia del teatro e del musical in particolare».

### > Podistica, tutto pronto per la Scarpa d'Oro

Tcorridori e i camminatori di Parona stanno ormai ■allacciandosi le scarpe da ginnastica in vista della Scarpa d'Oro di Vigevano in programma domenica 12 marzo. Un percorso che si snoderà, come ogni edizione, lungo le vie della città ducale, in un mix di fascino e cultura. Saranno tre i percorsi principali: la mezza maratona da 21 chilometri, la 10 chilometri, e infine la 5 chilometri, che potrà essere effettuata, per chi volesse, anche con il proprio cane. Una mattinata, dunque, da non perdere, con tutti i partecipanti che riceveranno compresi nella quota di iscrizione, di dieci euro per gli adulti e cinque euro per i ragazzi sino a dodici anni, dei simpatici gadget oltre alla magliettaricordo della giornata.



# PARONA

Casa per l'anziano via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123 SCUOLE Scuola materna - via Papa Giovanni xxIII tel. 0384 252 059 - 0384 252 623 **Elementare** vicolo delle Scuole 18 0384 253 521

HEFICIO POSTALE piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020 fax 0384 253 020 **FARMACIA** 

Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105 **AMBULATORIO** 

Brakus - piazza Nuova 16 tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

**EMERGENZE** 

Carabinieri - stazione di Mortara via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

Vigili del fuoco - sede di Mortara piazza Trieste - tel. 0384 91 980

# Più attenzione all'ambiente con la giornata del Verde Pulito

/amministrazione comunale di Parona ha deciso di aderire anche per l'anno 2017 alla "Giornata del Verde Pulito", iniziativa istituita nel 1991 da Regione Lombardia. Il progetto vuole sensibilizzare la popolazione e in particolare i giovani al rispetto dell'ambiente e della natura, al fine di tutelare le aree verdi di ogni territorio comunale. Nel paese dell'Offella sono ormai sette anni che si svolge tale ricorrenza che per quest'anno verrà realizzata sabato 8 aprile alle ore 9 presso il bosco Acqualunga per la formazione delle squadre di volontari che si dedicheranno alla raccolta dei rifiuti abbandonati all'interno delle zone verdi del comune. «Considerato l'ottimo riscontro dello scorso annospiega l'assessore di maggioranza Claudio Ambrosetti - anche per il 2017 vi sarà un apposito spazio per i bambini che saranno coinvolti in giochi e attività grazie a Rudy, la mascotte del Clir (Consorzio lomellina incenerimento rifiuti) e al Gev (Guardie Ecologiche Volontarie) che aiuterà i bambini a comprendere le



varie tipologie arboree presenti nel bosco». La giornata si concluderà intorno alle ore 12 con un rinfresco per tutti i volontari e la consegna degli attestati di partecipazione ai ragazzi. Ma la "Giornata del Verde Pulito" proseguirà nei gironi successivi all'interno della scuola primaria con un concorso di disegni a tema dal titolo "Mantieni pulito il tuo paese". Le opere dei bambini verranno esposte presso il palazzo comunale di Parona e pubblicate sul

profilo Facebook istituzionale del Comune, con una selezione dei disegni migliori che sarà affissa nelle aree verdi ripulite dai volontari al posto dei tradizionali cartelli dissuasori delle precedenti edizioni. Per chi fosse interessato a partecipare alla giornata, è infine possibile, e opportuno, comunicare la propria disponibilità avvisando gli uffici comunali tramite mail all'indirizzo di posta elettronica parona@comune.parona.pv.it.

### A fine mese l'inaugurazione della biblioteca Sarà il nuovo centro culturale del paese

pre i battenti la biblioteca di AParona, con l'inaugurazione che andrà in scena il prossimo 25 marzo a partire dalle ore 16 alla presenza del sindaco Marco Lorena e della presidentessa dell'associazione Lorenzo Toma, che gestirà la struttura, Donatella Marzetto.

«Faremo una breve presentazione dell'associazione Lorenzo Tomaspiega la stessa Marzetto - dei progetti in corso e di quelli futuri, inoltre all'esterno della biblioteca sarà presente un banchetto di libri per una sorta di "cross booking" in cui ogni partecipante può lasciare un proprio libro e prenderne un altro, oppure acquistarne uno ad offerta». Le sorprese però non mancheranno: all'esterno le colonne della biblioteca saranno decorate con alcuni disegni rea-



dell'infanzia di Parona con il tema "La primavera", mentre l'atmosfera sarà allietata dalla musica dei Gandarandà, duo di musica folkpopolare. «Riattivare una struttura come quella della biblioteca di Parona è per noi un vanto - spiega sempre Donatella Marzetto - e vogliamo sia una riscoperta soprattutto per le nuove generazioni con la biblioteca che diverrà poi il fulcro di ogni nostra iniziativa». È

lizzati dai bambini della scuola inoltre opportuno ricordare come la biblioteca di Parona resterà aperta il martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30 e il sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12. Coloro i quali, infine, volessero essere sempre aggiornati sulle iniziative culturali della Lorenzo Toma possono visitare la pagina Facebook "Associazione Lorenzo Toma" oppure inviare una mail all'indirizzo associazionelorenzotoma@gmail.com.

31



SINDACO Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

### > Operazione sicurezza con quattro telecamere

T /amministrazione comunale di Ottobiano, con a capo il L sindaco Serafino Carnia, nella volontà di garantire una maggiore sicurezza a tutta la cittadinanza, ha deciso di installare quattro nuove telecamere agli accessi del centro abitato, che potranno prevenire eventuali inconvenienti non solo alla viabilità del paese ma anche ostacoli alla sicurezza dei cittadini. «L'obiettivo è quello di accrescere il senso di sicurezza a favore della cittadinanza - dice il vicesindaco Daniela Tronconi - e la video sorveglianza all'interno del centro abitato è sicuramente una delle possibilità per aumentare la consapevolezza e la godibili del paese per gli abitanti di Ottobiano, sperando che in futuro si verifichino sempre meno episodi di vandalismo o di incuria stradale». Le telecamere sono state posizionate in punti del paese ritenuti strategici come il campo sportivo, il cimitero, la piazzola ecologica e infine la piazza principale.

### > Antonio "Tony" Cairoli: ecco il super campione

🕇 a pista "South Milano karting" di Ottobiano è stata lo Liscorso mese di febbraio protagonista delle finali degli Internazionali d'Italia di motocross che hanno visto scendere in pista uno dei campioni più amati di sempre nel Bel Paese, Tony Cairoli (nella foto).

Pluricampione mondiale di motocross, con ben otto mondiali vinti (di cui sei consecutivamente tra il 2009 e il 2014), Antonio "Tony" Cairoli, ha deliziato il pubblico con prodezze e con una formidabile vittoria che ha letteralmente estasiato adulti e ragazzi. Una giornata all'insegna dello sport e del divertimento, con momenti di aggregazione che da sempre contraddistinguono la pista "South Milano karting" di Ottobiano, attrattiva per moltissimi appassionati delle due e quattro ruote da tutta Italia, che si ritrovano nel circuito alle porte del piccolo comune lomellino per respirare la passione e l'adrenalina degli sport motoristici.



# OTTOBIANO

Casa di Riposo Parrocchiale via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111 UFFICIO POSTALE

viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228 **EMERGENZE** Ambulatorio medico via Marconi 5 - tel. 0384 49 095 Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede) Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara) Carabinieri - San Giorgio di Lomellina tel. 0384 43050

Polizia Locale - tel. 0384 49 581

# La panchina rossa, un percorso contro la violenza sulle donne

a panchina rossa come emblema di sensibilizzazione e di formazione delle coscienze, per dire basta al femminicidio e alla violenza degli uomini sulle donne. Una donna uccisa lascia un vuoto che non può essere dimenticato, così, la panchina rossa, emblema del sangue ma anche dell'amore, diviene il segno del "posto occupato", il posto in cui molte volte si sono sedute madri, amiche, mogli, portate via dalla violenza. Un percorso iniziato da Tina Magenta, che ha deposto a Lomello la prima panchina rossa lo scorso 18 settembre. Una panchina rossa sarà posizionata anche a Ot-



tobiano domenica 12 marzo, per condannare, con ancora più forza, qualsiasi tipo di violenza nei confronti dell'universo femminile. «Questa iniziativa nasce non

solo dal legame con Tina Magenta, rappresentante della Lomellina aqli Stati generali delle donne - spiega il vicesindaco di Ottobiano, Daniela Tronconi - ma dalla fer-

ma volontà dell'amministrazione comunale e del sindaco Serafino Carnia, di condannare, con un simbolo all'interno del comune, le efferatezze nei confronti delle donne». Una panchina rossa che sarà posizionata nella piazza principale di Ottobiano, e che resterà a simboleggiare la lotta contro una delle piaghe che ancora oggi attanagliano la società moderna, nella speranza, soprattutto per i giovani e le nuove generazioni, che tale segno diventi un monito per scongiurare ulteriori violenze e soprusi, non solo nei confrontino delle donne ma degli stessi individui chiungue essi siano.

## Gli studenti alla riscoperta della radio strumento vintage e mezzo di comunicazione

 $\mathbf{N}^{ ext{ell'ultimo}}$  periodo si sta vivendo una vera e propria riscoperta della radio, sia come strumento "vintage", utilizzato come arredamento per creare una determinata atmosfera, sia come metodo di comunicazione rimodernato e aggiornato.

La radio, infatti, è uno dei mezzi di comunicazione più antichi, che però è riuscito a resistere sino ai nostri giorni, reinventandosi e sapendo ancora emozionare. Nata da continui esperimenti alla fine del 1800, annovera tra i suoi scopritori nomi del calibro di Guglielmo Marconi o James Maxwell, precursori sicuramente citati da Alberto Galli (nelle foto), relatore dell'incontro andato in scena lo scorso 19 febbraio all'oratorio Immacolata Chiara Luce Badano di Ottobiano proprio nel solco di quel sentimento di riscoperta delle trasmissioni radio che si sta vivendo negli ultimi anni. Grazie infatti al "Gruppo Radioamatori nelle scuole" adulti e bambini hanno potuto assiste-





re a un momento davvero interessante sulla radio e sui suoi utilizzi, sia come svago che in ambito di aiuto e di soccorso soprattutto in caso di calamità. «Un grazie particolare per l'incontro - fanno sapere dal Comune di Ottobiano - va ad Alberto Galli, che oltre ad essere uno degli esponenti più importanti tra i radioamatori locali ha saputo raccontare in maniera straordinaria l'universo radiofonico con abilità e destrezza, immergendo completamente il pubblico all'interno del mondo dei radioamatori». Un incontro che ha davvero saputo emozionare grandi e piccini, che si sono ritrovati in un connubio di generazioni e armonia che solo uno strumento come la radio sa infondere. In tal modo, quindi, è stato possibile capire le dinamiche che si celano dietro non solo alla comunicazione radiofonica, ma anche e soprattutto all'utilizzo della radio come strumento di prevenzione e di aiuto in disastri naturali, essendo, ancora oggi, uno degli strumenti più usati dalla Protezione Civile.



SUPERFOLD LA SCALA SALVASPAZIO - cod. 518/

scala doppia a 2 tronchi di salita è costruita in alluminio anodizzato, altezza ultimo gradino 75 cm, altezza di lavoro 275 cm, 3 gradini antiscivolo da 8 cm (distanza 25 cm), doppia vaschetta portaoggetti, aste di sicurezza



T2020 PITTURA TRASPIRANTE PER INTERNI PRONTA ALL'USO

cod. 164484L580002 14 lt

3290



MARTELLO DEMOLITORE TE-OH 1027

potenza 1500 w, 1900 percussioni/min, forza colpo 32J, attacco SDS max



### PROTETTIVO COMPLETO PER LEGNO

cod. 008864 incolore cod. 015763 noce scura cod. 008649 noce chiara 2,5 LT

+ 0,50 lt IN OMAGGIO

**2**790



### BATTERIA BOSCH S4

tecnología Power Frame®, garantisce un flusso di corrente ottimale, la riduzione della corrosione e una maggiore durata della batteria

60Ah DX

44Ah DX 99% 4999 5299 74Ah DX 95Al 139% 21

9 599

95Ah DX 219<sup>60</sup> 1199



### TUBO PIEGHEVOLE PORTACAVO IN HDPE A DOPPIA PARETE

tubo pieghevole ø 40 mm, provvisto di manicotto di giunzione e sonda tiracavo in poliestere, IMO, CE



1690

cod. PP8301 50 m 2990 SPEEDY MIX MALTA POLIMERICA PRONTA ALL'USO

ad elevate prestazioni, creato per rivoluzionare il sistema costruttivo di pareti e non solo, non necessita di essere premiscelata con acqua o additivi, eliminando quindi i tempi di impasto a mano o con attrezzature meccaniche

cod. 000325866 1.5 kg

**5**<sup>90</sup>

cod. 000307872 3 kg



TRONCATRICE TC-MS 2513 T - cod. 4300345

tensione 230V, 50Hz, potenza 1800W, n. giri 4500/min, lama HM ø 250, piano regolabile in altezza da 0 a 40 mm, testa inclinabile da 0 a 45°, attacco aspirazione



SHOP ONLINE www.mondobrfco.com

MEDE via 1° Maggio, 22 GARLASCO via Tromello, 45 TORTONA via Vanoni, 18 SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B